

Bilancio di Sostenibilità

2024



VAL
D'OCA
VALDOBBIADENE



Bilancio di Sostenibilità

2024





GRI 2-1
GRI 2-3

Bilancio di Sostenibilità
2024

©Val d'Oca S.r.l.
Via per San Giovanni 45
31049 Valdobbiadene
(Treviso) Italy
t/ +39 0423 982070
f/ +39 0423 982097
info@valdoca.com
www.valdoca.com

Assistenza tecnico-metodologica
Trentino Green Network
www.trentinogreen.net

— indice
Bilancio di Sostenibilità

2024

Lettera agli stakeholder	4
Note metodologiche	7
Highlights 2023/24	8
Nel segno del Prosecco: un territorio unico	11
Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
Val d'Oca per Agenda 2030	17
01.GOVERNANCE E PERFORMANCE ECONOMICHE	/19
Il sistema di Governance	20
I principali risultati economici	22
Vendite e internazionalizzazione	25
Tracciabilità della filiera e trasparenza del prodotto	26
La salute e la sicurezza del consumatore	27
02.ENVIRONMENTAL	/29
La scelta delle materie prime	30
Il monitoraggio delle emissioni	32
Gli interventi di mitigazione	34
03.SOCIAL	/37
Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
La sicurezza e la qualità dell'ambiente di lavoro	43
La formazione continua	44
04.LA COMUNICAZIONE	/47
Comunicare la visione e l'impegno per il futuro	48
Valorizzazione della qualità territoriale	49
Riconoscimenti, partecipazione ad eventi e fiere	50
La Cantina on-line	53
INDICE GRI	54
INDICE EQUALITAS	58

— Lettera agli *stakeholder*

Sono lieto di presentare il primo Bilancio di Sostenibilità di Val d’Oca s.r.l., un documento che conferma l’impegno della Società a garantire la sostenibilità nella sua attività commerciale.

Il presente Bilancio è stato redatto nel corso del 2024, ma in realtà è il risultato di un lavoro ben più lungo e condiviso, che origina dal percorso intrapreso da Cantina Produttori di Valdobbiadene s.a. c. con Val d’Oca s.r.l.

La “sostenibilità economica” è sicuramente un fondamento della attività di Val d’Oca ma a questo si aggiunge anche la “sostenibilità sociale” che promuove opportunità e benessere per le persone che di Val d’Oca fanno parte e per chi con essa si relaziona.

Ma c’è di più, perché oltre alla sostenibilità sociale c’è anche l’impegno nella “sostenibilità ambientale” volta, alla riduzione dei consumi e degli sprechi, all’efficientamento energetico e alla tutela del territorio in cui Val d’Oca opera.

A partire da una analisi e valutazione degli impatti generati su economia, società e ambiente, Val d’Oca ha definito le tematiche di sostenibilità alla base del presente Bilancio, per ognuna delle quali vengono presentati i principali indicatori KPI i quali evidenziano le performance economiche, sociali e ambientali di Val d’Oca.

Dal lato economico, nonostante le sfide del mercato che hanno messo a dura prova l’intero settore, le vendite hanno confermato i valori registrati negli anni precedenti, sia a livello di volume che di ricavi.

In aggiunta, a garanzia della massima sicurezza della salute dei consumatori, continua l’impegno di Val d’Oca a garantire prodotti di qualità, specifici del territorio e certificati.

Per quanto riguarda l’aspetto ambientale, la Società risponde con l’ottimizzazione degli acquisti di materie prime, vetro, alluminio e cartone e con l’impegno alla riduzione e al monitoraggio delle emissioni totali di CO2.

Dal punto di vista sociale, Val d’Oca si impegna quotidianamente nella creazione di opportunità di occupazione, nella valorizzazione delle competenze e nella creazione di valore per i collaboratori e per la comunità locale.

Rispetto allo scorso anno, è aumentato il numero di collaboratori e sono notevolmente incrementate le attività formative.

Infine, per quanto riguarda la comunicazione e la presenza sul territorio, Val d’Oca pone particolare attenzione all’ospitalità, alla valorizzazione del territorio e delle sue tipicità, con azioni di comunicazione mirate a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

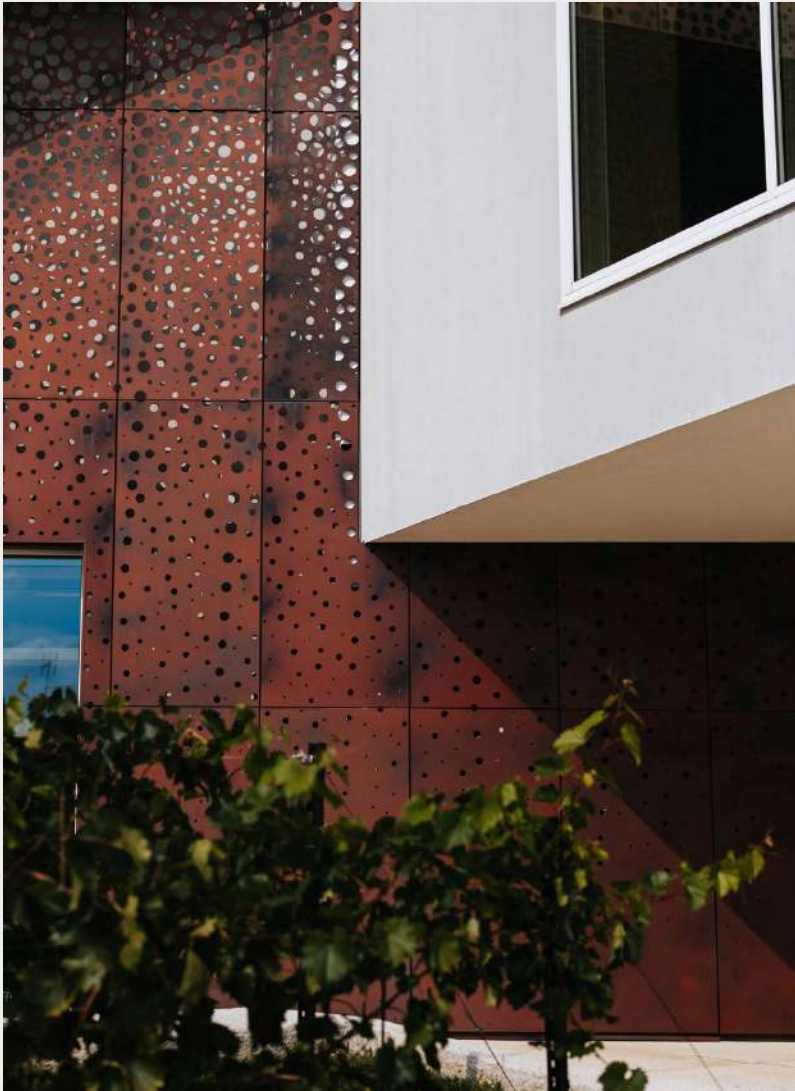
GRI 2-22

Con questo primo Bilancio Val d’Oca testimonia il proprio impegno nei confronti di tutte e tre le dimensioni della sostenibilità e afferma un preciso messaggio: perseguire il miglioramento continuo dal punto di vista sociale e ambientale, con uno sguardo al territorio circostante e alle generazioni future.

Concludo ringraziando tutti i collaboratori di Val d’Oca e tutti coloro che hanno contribuito alla redazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità della nostra Azienda.

Il Presidente
Francesco Gatto





note metodologiche

GRI 2-2
GRI 2-3

EQUALITAS 5.6.2.4

Il presente documento rappresenta la prima rendicontazione di sostenibilità di Val d’Oca S.r.l. ed è predisposto utilizzando come riferimento metodologico i GRI Standard, linee guida internazionali per la rendicontazione di sostenibilità pubblicate dall’Organizzazione non profit Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’approccio “*with reference*”.

Il documento riporta un totale di 69 indicatori GRI, a cui si aggiungono ulteriori 59 indicatori (43 Maggiori, 10 minori, 6 Raccomandazioni) dello Standard Equalitas (Regolamento SOPD_005_20240801), certificazione di sostenibilità specifica per il settore vinicolo.

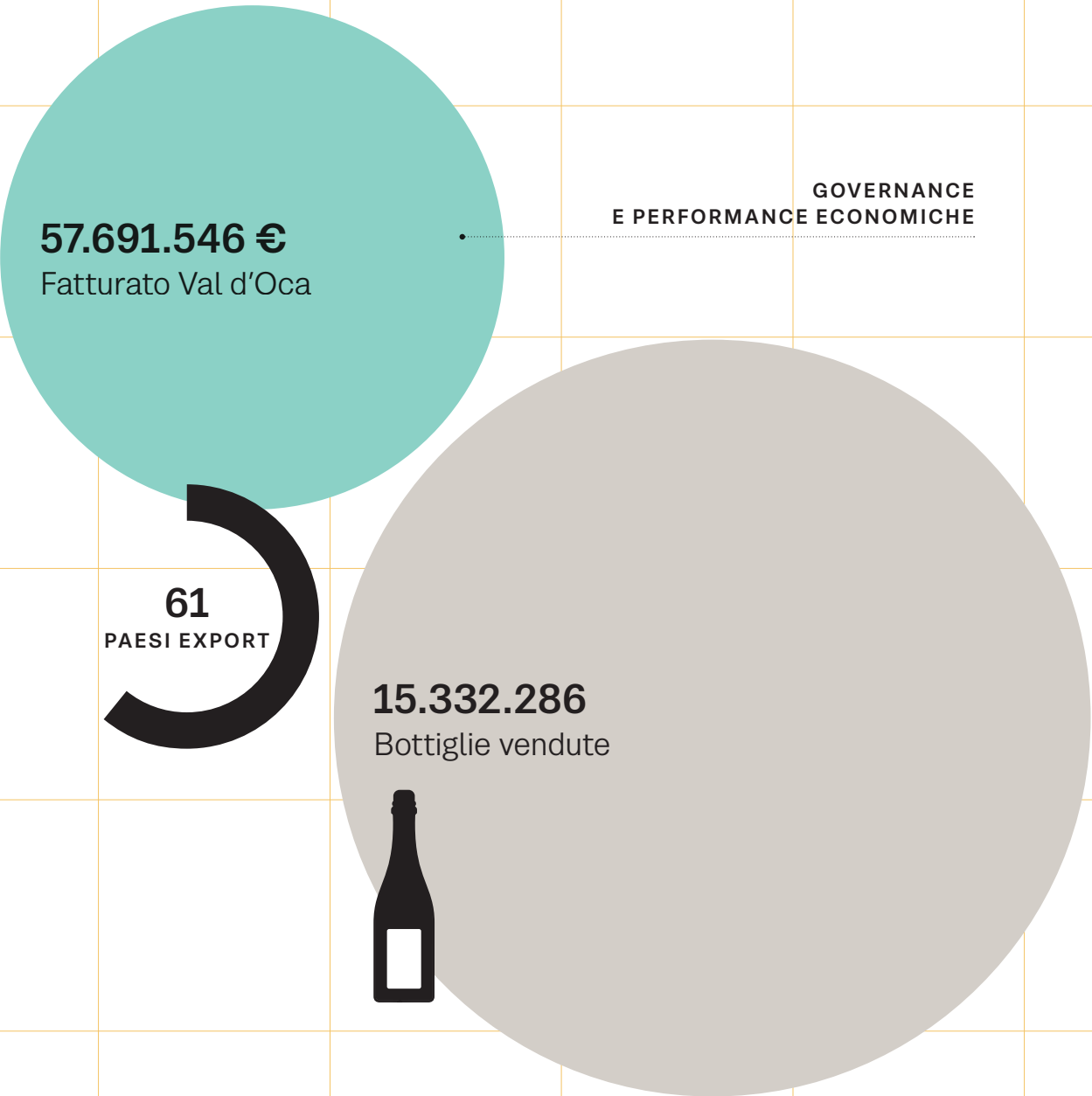
La frequenza di aggiornamento prevista per il Bilancio di Sostenibilità è annuale.

Le informazioni ed i dati riportati nel presente Bilancio di Sostenibilità si riferiscono al perimetro definito dalla Società Val d’Oca S.r.l., che si occupa delle attività di commercio all’ingrosso e al dettaglio di vino e derivati. Il perimetro corrisponde a quello previsto per il bilancio di esercizio. Il periodo di rendicontazione del presente documento va dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 (esercizio sociale 2023/24). Ove possibile, i dati rendicontati sono anche riportati sotto forma di serie storica, al fine di evidenziarne l’andamento degli indicatori nel tempo. Dove non disponibili dati per anno fiscale, le informazioni sono elaborate per anno solare, dandone opportuna specifica nel testo del documento. Le variazioni percentuali tra l’ultimo anno e quello precedente, riportate all’interno del documento, sono calcolate sulla base dei valori effettivi risultanti per ciascun anno, presentati in tabella arrotondati alla prima cifra decimale.

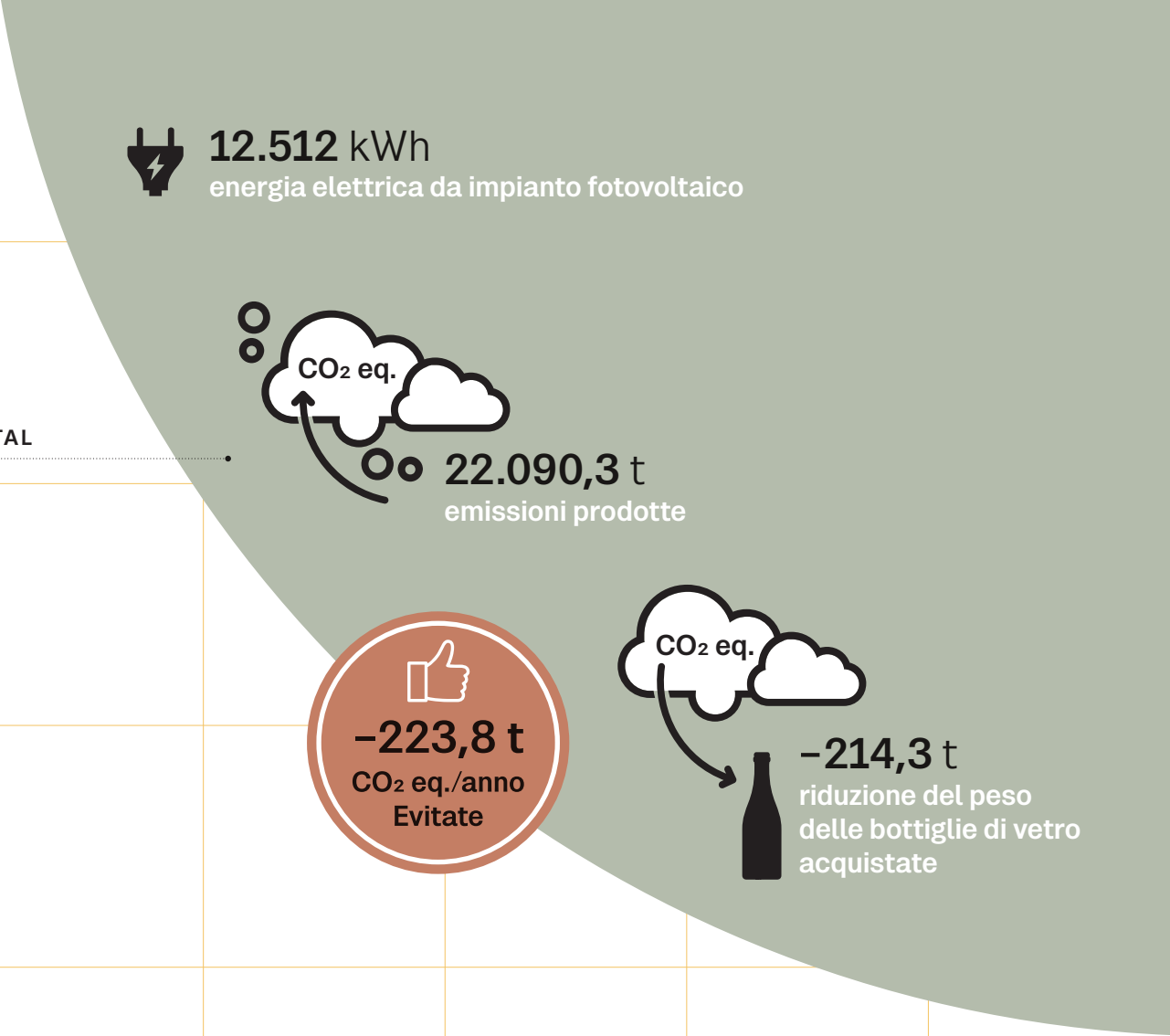
Per supportare la lettura degli indicatori, sia quelli dello standard GRI che quelli dello standard Equalitas, all’interno del documento sono presenti specifiche etichette che si riferiscono agli indici dei rispettivi contenuti posti in appendice.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024,
approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 25.03.2025 è reso pubblico
nel sito web di Val d’Oca
valdoca.com

Highlights 2023/24 GRI 2-6



ENVIRONMENTAL



SOCIAL

18 ore medie di formazione erogata pro-capite

Collaboratori*
24



DONNE



NATI IN REGIONE VENETO



A TEMPO INDETERMINATO

(*) Calcolati sulla base della presenza media annua



GRI 2-1
GRI 2-6



Nel segno del Prosecco: un territorio unico

Situata nell'area vitivinicola di Valdobbiadene, nel cuore del Veneto, Val d'Oca rappresenta lo spirito del territorio. Essa è parte di un territorio che vanta una storia ricca di tradizione nella produzione di vini di qualità, con particolare enfasi sul celebre **Prosecco**.

Val d'Oca è il **toponimo di una collina, la Val d'Oca, ricoperta di vigneti di Glera**, il vitigno a bacca bianca da cui nasce il Prosecco Superiore DOCG, e caratterizzata da poche case sparse intervallate da una strada che si inerpica a zig-zag costeggiando un'albereta. Inserita nel sito "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 2019, quest'area si caratterizza per tre principali elementi:

→ il **sistema geomorfologico a cordonate, definito "hogback"**, una serie di rilievi irti e scoscesi, intervallati da piccole valli parallele tra loro;

→ la presenza diffusa della **coltivazione della vite su ciglione inerbito**, una particolare tipologia di terrazzamento quale soluzione alla forte pendenza collinare, garantendo in tal modo anche una sostenibilità idrogeologica e un'ottimizzazione delle tecniche viticole;

→ la presenza di un **mosaico agrario fortemente parcellizzato e interconnesso**, caratterizzato da parcelle vitate intervallate da una forte presenza di elementi boscati ed improduttivi che costituiscono un'efficace rete ecologica in grado di fornire servizi ecosistemici di qualità.

Dalle colline del Prosecco
nascono il Prosecco Superiore DOCG,
il Prosecco DOCG "Rive" e il prestigioso
Superiore di Cartizze DOCG:
*tutte tipologie di cui si fregiano
le etichette Val d'Oca.*

Val d'Oca è anche un'azienda frutto di un'impresa collettiva cresciuta con Cantina Produttori di Valdobbiadene, Cantina cooperativa nata nel 1952, e insieme tramandano la storia di un territorio naturalmente vocato alla vitivinicoltura. Val d'Oca rappresenta il punto di contatto tra la Società cooperativa Cantina Produttori di Valdobbiadene e il cliente finale, occupandosi della commercializzazione dei prodotti imbottigliati e delle iniziative di marketing, promozione e comunicazione verso il consumatore.

— Analisi di materialità
e coinvolgimento *stakeholder*

Nell’esercitare la propria attività aziendale Val d’Oca interagisce con il contesto in cui opera, rappresentato da una molteplicità di soggetti, sia pubblici che privati.

Per Val d’Oca sviluppare e consolidare rapporti duraturi con le parti interessate è molto importante per creare valore condiviso di lungo periodo.

Di seguito è riportata la mappa degli stakeholder, identificati come tutti i soggetti che influenzano e/o sono influenzati dalle attività svolte da Val d’Oca, dai suoi prodotti e servizi e dalle sue performance.

Nel 2024 viene prodotta nella sua prima edizione l’analisi di materialità di Val d’Oca srl che consiste nella determinazione dei temi di sostenibilità prioritari (detti *materiali*) che verranno rendicontati nei capitoli successivi.

Partendo dalle tematiche rilevanti del Bilancio di Sostenibilità 2023 (condivise con Cantina Produttori di Valdobbiadene), aggiornandole, declinandole al contesto specifico aziendale e alle modifiche intercorse durante il 2024,

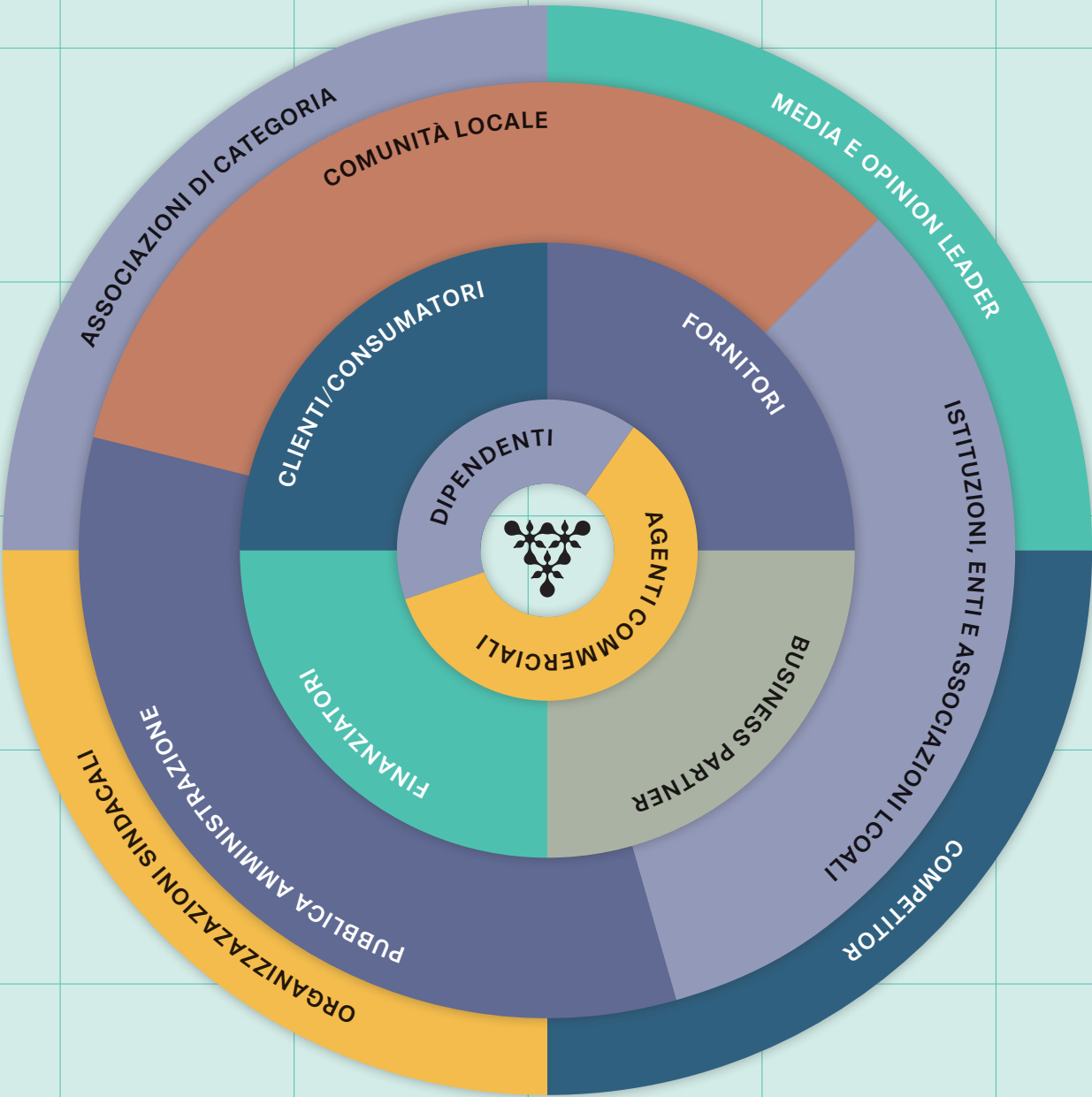
Val d’Oca ha individuato 17 temi di sostenibilità suddivisi in 4 *pillar* strategici

- 1/ **Governance e ricadute socio-economiche**, intesa come l’insieme delle decisioni strategiche e degli investimenti per la creazione di valore condiviso;
- 2/ **Innovazione produttiva**, volta all’efficientamento energetico e produttivo e alla riduzione degli sprechi;
- 3/ **Capitale umano**, in termini di tutela e valorizzazione dei dipendenti e collaboratori e salvaguardia del consumatore;
- 4/ **Comunicazione e territorio**, per mantenere costante il dialogo con le istituzioni, la comunità locale e le giovani generazioni, e per la valorizzazione e promozione del paesaggio in cui l’azienda si inserisce.

GRI 2-29
GRI 3-1
GRI 3-2
GRI 3-3

EQUALITAS 5.1.2
EQUALITAS 5.1.5
EQUALITAS 5.1.6
EQUALITAS 5.3.1.5
EQUALITAS 5.5.4.1.6
EQUALITAS 5.5.4.1.7
EQUALITAS 5.6.2.3

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER





/ Le fasi del processo di analisi di materialità

Da una prima fase di analisi del contesto aziendale, delle attività e delle relazioni commerciali, è stata disegnata una panoramica degli **impatti generati dall'azienda a livello ambientale e sociale**, nonché una panoramica dei principali **rischi e opportunità che comportano effetti finanziari per l'azienda**. La metodologia utilizzata per determinare le priorità riflette pertanto la prospettiva della doppia rilevanza, ossia secondo le dimensioni sociale e ambientale e la dimensione finanziaria. A questo primo step, segue una seconda fase fondamentale per il processo di materialità, ossia il **coinvolgimento (engagement) degli stakeholder**.

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder ha reso partecipi sia stakeholder interni all'azienda, sia stakeholder esterni rilevanti per l'attività aziendale. Oltre all'ascolto della **Direzione Aziendale e del Gruppo di lavoro**, è stato somministrato un **questionario a dipendenti, clienti e fornitori**, al fine di identificare ulteriori aspetti di sostenibilità significativi connessi all'attività di Val d'Oca e stabilire il grado di rilevanza degli stessi per i temi di sostenibilità proposti. Gli stakeholder coinvolti nel processo sono stati 363, tra cui dipendenti (19), fornitori (30) e clienti (314).

Val d'Oca, in sintesi, ha attivato un processo di analisi di **due diligence e di materialità** composto dalle seguenti fasi di lavoro:

- **analisi del contesto** interno ed esterno dell'azienda;
- **valutazione dell'incidenza di fenomeni ambientali, sociali ed economici nel settore vitivinicolo** in relazione all'andamento nazionale delle produzioni ed ai principali trends di mercato;
- **identificazione degli impatti, rischi e opportunità**, positivi e negativi, attuali e potenziali, relativi alle tematiche di sostenibilità;
- **valutazione della rilevanza degli impatti, rischi e opportunità** relativi alle tematiche di sostenibilità;
- **coinvolgimento di alcuni stakeholder chiave**, attraverso la somministrazione di un questionario online ai dipendenti, fornitori e clienti;
- **valutazione da parte degli stakeholder specifici della rilevanza delle tematiche di sostenibilità** sottoposte e individuazione di ulteriori impatti, rischi ed opportunità rilevanti;
- **consolidamento dei risultati** emersi dall'analisi di *due diligence* e dai questionari;
- **identificazione e validazione dei temi materiali di sostenibilità**.

I temi materiali di sostenibilità considerati ai fini della presente rendicontazione vengono riportati di seguito. Su questi temi Val d'Oca concentra i propri sforzi sviluppando iniziative e progetti i cui risultati vengono esplicitati nelle varie sezioni del Bilancio di Sostenibilità.

TEMI MATERIALI DI SOSTENIBILITÀ





Val d’Oca per Agenda 2030

GRI 2-22
EQUALITAS 5.6.2.5

Attraverso lo svolgimento delle proprie attività Val d’Oca persegue l’attuazione di **6 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDGs) promossi dall’Agenda 2030.



Salute e benessere
Val d’Oca è attenta a tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori e della comunità. Si impegna per un miglioramento continuo del clima aziendale e dell’ambiente di lavoro volto ad accrescere la salute e il benessere dei dipendenti.



Energia pulita e accessibile
Val d’Oca si impegna ad utilizzare in modo razionale le risorse energetiche, riducendo-ne il consumo da fonti non rinnovabili e favorendo l’efficientamento energetico.



Lavoro dignitoso e crescita economica
Attraverso la propria attività Val d’Oca genera valore condiviso e favorisce l’occupazione e lo sviluppo economico locale, coniugando impresa e impegno per il territorio.



Imprese, innovazione e infrastrutture
Val d’Oca investe nell’innovazione e nella manutenzione dei processi produttivi. Attraverso le certificazioni di filiera garantisce la sostenibilità e la qualità del vino commercializzato e la trasparenza della catena del valore.



Consumo e produzione responsabili
Val d’Oca si impegna a ridurre l’impatto ambientale delle proprie attività, minimizzando gli sprechi e adottando un approccio responsabile nella vendita di vino.



Lotta contro il cambiamento climatico
Val d’Oca si impegna a ridurre le emissioni di gas climalteranti – legate essenzialmente ai trasporti, misurare il proprio impatto ambientale, utilizzare energie rinnovabili e promuovere la tutela del territorio in cui opera.



GOVERNANCE E PERFORMANCE ECONOMICHE

01

— *Offrire*
ai consumatori
la qualità dei vini
eccellenza del territorio
di Valdobbiadene:
l'essenza di
Val d'Oca



Il sistema di Governance

Val d’Oca S.r.l. nasce nel 2007 come società controllata di Cantina Produttori di Valdobbiadene S.a.c. deputata alla commercializzazione dei prodotti imbottigliati dalla stessa. A giugno 2023 Cantina Produttori di Valdobbiadene S.a.c. ha ceduto il 98% delle proprie quote di partecipazione nella società Val d’Oca s.r.l. a Valdobbiadene Impresa società cooperativa. Rimane tuttavia in essere il contratto di rete e la collaborazione tra Val d’Oca S.r.l. e Cantina Produttori di Valdobbiadene S.a.c. Infatti, l’obiettivo di Val d’Oca è sempre stato, e rimane tuttora, quello di offrire ai consumatori la qualità dei vini eccellenza del territorio di Valdobbiadene, attraverso una rete commerciale, in Italia e all’estero, modernamente organizzata.

La governance di Val d’Oca S.r.l. è composta da un’Assemblea dei Soci, un Consiglio di Amministrazione, un Collegio Sindacale e una Società di Revisione.

Assemblea dei Soci

L’Assemblea dei Soci – in conformità a quanto previsto dal Codice civile e dallo Statuto – delibera collegialmente sulle materie riservate alla propria competenza e sugli argomenti che l’organo amministrativo le sottopone. Sono in ogni caso riservate alla competenza dei soci l’approvazione del bilancio di esercizio, la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del revisore, le modificazioni dello Statuto. Inoltre, come stabilito dallo Statuto, l’Assemblea dei Soci può assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso annuale, in misura fissa o proporzionale agli utili netti maturati durante l’esercizio. Spetta invece al Consiglio di Amministrazione la definizione di un compenso ulteriore per il Presidente e per gli amministratori investiti di particolari incarichi. Attualmente il compenso previsto per gli amministratori è fisso e non comprende bonus, incentivi, TFR o altri benefit, oltre il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l’amministrazione della società, come previsto dallo Statuto. L’attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato a febbraio 2024, e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2026. Nel corso dell’ultimo esercizio si è riunito 5 volte, con la presenza di tutti i componenti. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società ed è presente la figura del Procuratore.

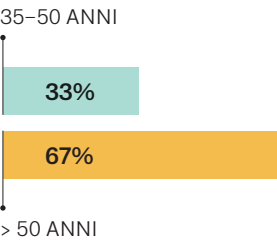
Per la supervisione delle tematiche inerenti alla sostenibilità e alla gestione degli impatti generati su economia, ambiente e società, il Consiglio di Amministrazione ha individuato un gruppo di lavoro composto dal Procuratore, a cui ne è affidata la responsabilità, e dai referenti dell’ufficio Qualità e dell’ufficio Comunicazione. Il gruppo di lavoro sostenibilità si riunisce con frequenza trimestrale e, attraverso il Procuratore, riporta periodicamente al Consiglio di Amministrazione l’esito delle proprie attività, al massimo con frequenza annuale.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle considerazioni pervenute dal gruppo di lavoro, valuta ed approva annualmente il Bilancio di Sostenibilità, nonché l’intero processo di analisi e di rendicontazione. L’Assemblea dei Soci, in occasione dell’approvazione del bilancio d’esercizio, opera una valutazione complessiva delle performance del Consiglio di Amministrazione.

GRI 2-1
GRI 2-2
GRI 2-9
GRI 2-10
GRI 2-11
GRI 2-12
GRI 2-13
GRI 2-14
GRI 2-15
GRI 2-16
GRI 2-17
GRI 2-18
GRI 2-19
GRI 2-20
GRI 2-23
GRI 2-24
GRI 2-25
GRI 2-26
GRI 405-1

EQUALITAS 5.3.5.1
EQUALITAS 5.5.1.3
EQUALITAS 5.5.1.9
EQUALITAS 5.5.1.14
EQUALITAS 5.5.1.15
EQUALITAS 5.5.3.3
EQUALITAS 5.5.3.4
EQUALITAS 5.5.4.1.3
EQUALITAS 5.5.5.1
EQUALITAS 5.5.5.2
EQUALITAS 5.5.5.3

Età membri del Consiglio di Amministrazione
Val d'Oca S.r.l.



Consiglio di Amministrazione in carica	Collegio Sindacale in carica	
Gatto Francesco <i>Presidente e rappresentante dell'impresa</i> Franceschini Renato <i>Consigliere Delegato</i> Barattin Tanja <i>Consigliere</i>	Fiabane Giuseppe	<i>Presidente</i>
	Bottignolo Cristian	<i>Sindaco Effettivo</i>
	Baratto Cristina	<i>Sindaco Effettivo</i>
	Altin Annamaria	<i>Sindaco Supplente</i>
	Zamai Vasco	<i>Sindaco Supplente</i>

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, interamente confermato nell’ultima Assemblea dei Soci di ottobre 2024 e in carica fino all’approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2027, affianca il lavoro del Consiglio di Amministrazione vigilando costantemente sull’andamento della gestione in tutti i suoi aspetti e riferendo al CdA nel caso emergano criticità.

Il Collegio Sindacale, unitamente all’Organismo di Vigilanza, svolge inoltre una funzione di garanzia rispetto alla condotta di business responsabile: svolgono infatti un’accurata due diligence, la verifica dell’applicazione del principio di precauzione e un controllo legale, organizzativo, amministrativo e contabile sull’operato dell’organizzazione. Anche grazie alle loro attività è possibile affermare che non esistono ad oggi conflitti di interesse che riguardano la Società.

Principi di precauzione e gestione del rischio

Nel 2024 Val d’Oca ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (Modello 231), con l’obiettivo di prevenire il perfezionamento delle condotte illecite di cui ai reati e illeciti amministrativi. L’Organismo di Vigilanza (OdV) è l’organo aziendale che ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione di quanto previsto dal Modello 231: nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Oltre alle attività di dovuta diligenza riceve e prende in carico le eventuali segnalazioni pervenute e afferenti alle violazioni del D.lgs. 231/2001. Si configura come un organismo indipendente, con canali di segnalazione esterni a Val d’Oca, che opera nel rispetto della tutela del soggetto segnalante come previsto dalla "Procedura per la segnalazione di illeciti e la tutela del segnalante".

Inoltre, nell’ambito del Modello 231 la Società ha definito e pubblicato il proprio Codice Etico, in cui sono formalizzati l’insieme di valori, principi etici e regole comportamentali della società a cui devono attenersi tutti coloro che operano per la stessa (amministratori, componenti degli organi societari, dipendenti, agenti, fornitori, etc). Per favorirne una corretta applicazione, Val d’Oca ha provveduto ad informare tutti i destinatari del Modello e del Codice Etico, integrandolo anche nelle obbligazioni contrattuali, laddove applicabile. Tra i principi individuati nel Codice Etico vi sono il rispetto dei valori della collettività e del territorio, il rispetto delle leggi, la professionalità e lo spirito di collaborazione, l’onestà e completezza di informazione, il rispetto della dignità e dell’eguaglianza, estraneità ai conflitti di interesse, la collaborazione nel caso di procedimenti penali, la tracciabilità delle operazioni poste in essere.

Val d’Oca ha inoltre istituito un Sistema di gestione, validato e supportato da un insieme di certificazioni, che consente di informare gli stakeholder rispetto alle proprie politiche, declinare la responsabilità dell’attuazione degli impegni ai diversi livelli dell’organizzazione, operare nel rispetto di procedure operative codificate, raccogliere reclami ed osservazioni da parte delle parti interessate. Eventuali reclami vengono registrati e valutati per identificare l’opportuna azione correttiva in un’ottica di miglioramento continuo e prevenzione di qualsiasi impatto negativo. Anche attraverso il proprio sistema di gestione Val d’Oca attenziona i rischi connessi alla propria attività, adottando le opportune misure di precauzione e dando dimostrazione di prevenire e gestire il rischio nelle diverse attività e funzioni aziendali.

I principali risultati **economici**

Per dare evidenza delle performance economiche di Val d’Oca S.r.l. è stato utilizzato il prospetto del valore economico generato, distribuito e trattenuto. Il valore economico generato permette di identificare la ricchezza creata attraverso lo svolgimento dell’attività aziendale; il valore economico distribuito consente di valutare l’impatto socio-economico attraverso la distribuzione della ricchezza ad alcune categorie di stakeholder; infine, il valore economico trattenuto corrisponde alla differenza dei due, e si compone del risultato di esercizio, di accantonamenti per rischi, di ammortamenti e svalutazioni.

GRI 201-1
GRI 201-4
GRI 204-1
GRI 207-1
GRI 207-2
GRI 207-3
GRI 207-4
GRI 308-1
GRI 414-1

EQUALITAS 5.1.3
EQUALITAS 5.1.4

Valore economico diretto generato e distribuito (€)				
	2021/22	2022/23	2023/24	Var.% 23/24 su 22/23
Diretto generato	53.753.875	58.967.973	58.110.739	-1,5%
Diretto distribuito	52.478.686	57.853.269	56.835.147	-1,8%
Diretto trattenuto	1.275.189	1.114.704	1.275.592	14,4%
Ammortamenti e svalutazioni	566.929	264.422	373.145	41,1%
Risultato di esercizio	708.260	850.282	902.447	6,1%

I ricavi da vendite e prestazioni sono composti al 99,6% dalla vendita di bottiglie di vino, comprensive delle vendite dirette realizzate attraverso il "Wine center Val d’Oca". Tra gli altri ricavi e proventi sono compresi i contributi pubblici incassati da Val d’Oca S.r.l. durante l’esercizio di riferimento: il principale, nell’ultimo triennio, è quello ricevuto a fronte di iniziative di promozione sui mercati di Paesi terzi.

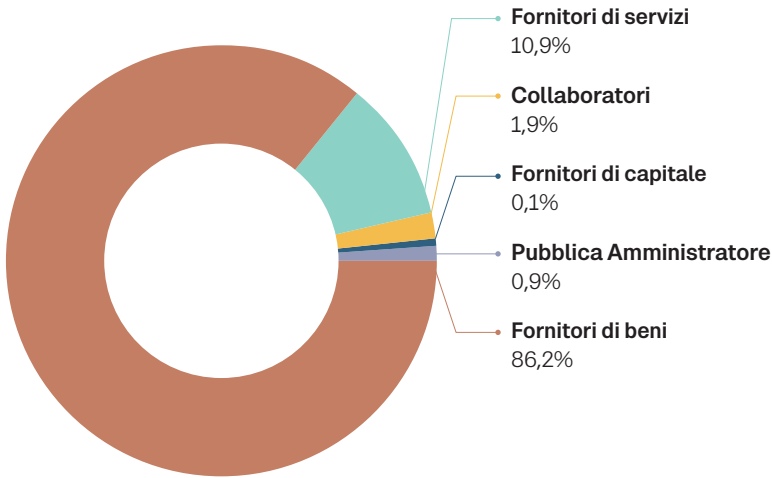
Valore economico diretto generato (€)				
	2021/22	2022/23	2023/24	Var.% 23/24 su 22/23
Ricavi da vendite e prestazioni	53.153.692	58.405.556	57.691.546	-1,2%
Variazione delle rimanenze di prodotti	-31.833	95.490	-115.554	-221,0%
Altri ricavi e proventi	610.068	414.869	472.797	14,0%
Proventi finanziari	21.948	52.058	61.950	19,0%
Totale	53.753.875	58.967.973	58.110.739	-1,5%

Contributi pubblici incassati nell'esercizio di riferimento (€)			
	2021/22	2022/23	2023/24
Contributo per iniziative di promozione sui mercati dei Paesi terzi per il tramite di Consorzi	146.566	185.381	178.401
Contributo P.O.C. Vinitaly/Prowein	–	1.573	64.889
Credito d'imposta per investimenti pubblicitari	14.507	–	23.734
Contributo Simest/Vinitaly	–	–	19.421
Contributo GSE fotovoltaico	7.882	4.427	7.194
Contributo formazione	–	–	3.895
Credito d'imposta "Energia"	–	3.381	1.364
Totale	168.955	194.762	298.898

Il valore economico diretto distribuito, che rappresenta quanto riconosciuto agli stakeholder della Società, è composto principalmente da quanto riconosciuto ai fornitori di beni (86,2%). A seguire vi è quanto riconosciuto ai fornitori di servizi (10,9%) e ai collaboratori (1,9%). Risultano residuali gli altri importi.

Valore economico diretto distribuito (€)				
	2021/22	2022/23	2023/24	Var.% 23/24 su 22/23
Fornitori di beni	45.268.405	50.369.714	48.998.627	-2,7%
Fornitori di servizi	6.085.057	6.094.506	6.222.186	2,1%
Collaboratori	687.819	983.202	1.089.381	10,8%
Fornitori di capitale	40.153	43.038	37.744	-12,3%
Pubblica Amministrazione	397.252	362.810	487.209	34,3%
Totale	52.478.686	57.853.269	56.835.147	-1,8%

Valore economico diretto distribuito 2023/24



La quota destinata alla Pubblica Amministrazione, che nel 2023/24 è stata pari a 487.209 euro, comprende sia le imposte sul reddito di esercizio, sia altre voci di imposta non sul reddito (tra cui diritti doganali, imposte indeducibili, valori bollati).

Con specifico riferimento agli aspetti fiscali, la Società è impegnata nel pieno rispetto della normativa in vigore: le **imposte correnti sul reddito di esercizio** per l'anno 2023/24 sono state pari a 445.625 euro (di cui 377.333 euro di IRES - Imposta sul Reddito delle Società e 68.292 euro di IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive); sono state inoltre presenti 4.529 euro di imposte IRES anticipate e 5 euro di imposte IRES differite. Le imposte sono pagate interamente in Italia. Il bilancio di esercizio contiene, a norma di legge, le informazioni sulle imposte e viene presentato dal Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità di esporre informazioni chiare, veritiere e corrette in applicazione ai principi sanciti dal Codice civile. Nello specifico, il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Codice civile e sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB. La Società Val d’Oca, nell’ambito del proprio Modello di Gestione, secondo il D.Lgs. 231/2001, valuta tra le tante tipologie di rischio anche quello tributario, e mantiene un costante e periodico accertamento interno.

L’attività di controllo esterno è assicurata dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione indipendente, che ha il compito di effettuare la revisione contabile del bilancio.

/ I fornitori

Val d'Oca si avvale di fornitori prevalentemente italiani, di cui il 35,9% proviene dalla Regione Veneto, i quali ricevono oltre l'82,9% del fatturato complessivo generato dai fornitori. La catena di fornitura viene attentamente selezionata attraverso una procedura di valutazione che, oltre al prezzo di acquisto, si basa su sette pilastri:

- **Stabilità economica e legalità**
- **Storico**
- **Relazioni commerciali**
- **Relazioni tecniche**
- **Conformità tecnica prestazione**
- **Controllo normativo, infrastrutture e altri controlli del Paese di fornitura**
- **Etica nazionale e aziendale** (livello di corruzione all'interno del paese, valutazione delle condizioni di lavoro, etiche e ambientali).

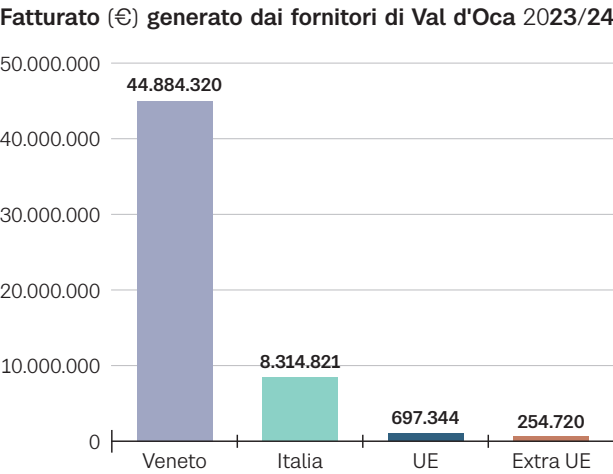
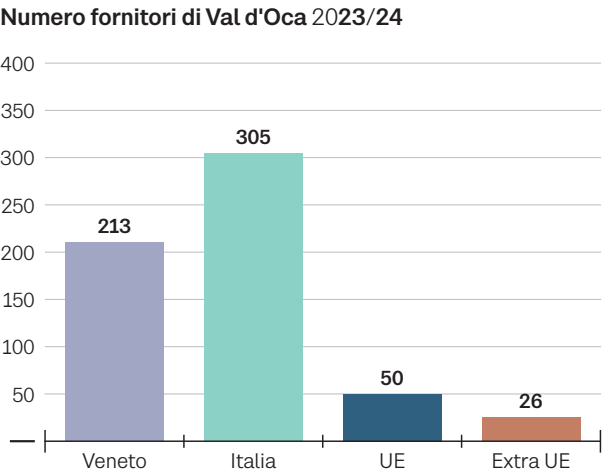
Ciascuna tematica viene valutata secondo una scala di fiducia nel fornitore (da 1 a 5, dove 1 indica la massima fiducia in relazione al determinato fattore di valutazione) e sulla base delle specifiche misure di controllo antifrode adottate. Val d'Oca considera inoltre il possesso di certificazioni ambientali, di sostenibilità ed etiche (quali ISO 9001, 22000, IFS, BRC o FSSC), prediligendo, ove possibile, fornitori che dimostrano un impegno concreto verso lo sviluppo sostenibile.

Tutti i fornitori che incidono sui prodotti commercializzati da Val d'Oca ricevono un questionario che ne valuta la responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile, le certificazioni possedute, l'implementazione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, i risultati di eventuali Carbon Footprint di Prodotto e/o Water Footprint di Prodotto e la predisposizione di un Bilancio di Sostenibilità.

L'insieme delle analisi di questi aspetti determina un punteggio, attraverso il quale ogni fornitore viene valutato e scelto.

Il 73% dei fornitori di Val d'Oca è in possesso di almeno una certificazione, in prevalenza relative a qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001, FSC) e sicurezza alimentare (FSSC).

Fornitori Val d'Oca 2023/24				
	Numero di fornitori	(%)	Fatturato generato (€)	(%)
Veneto	213	35,9%	44.884.320	82,9%
Italia	305	51,3%	8.314.821	15,3%
UE	50	8,4%	697.344	1,3%
Extra UE	26	4,4%	254.720	0,5%
Totale	594	100,0%	54.151.204	100,0%



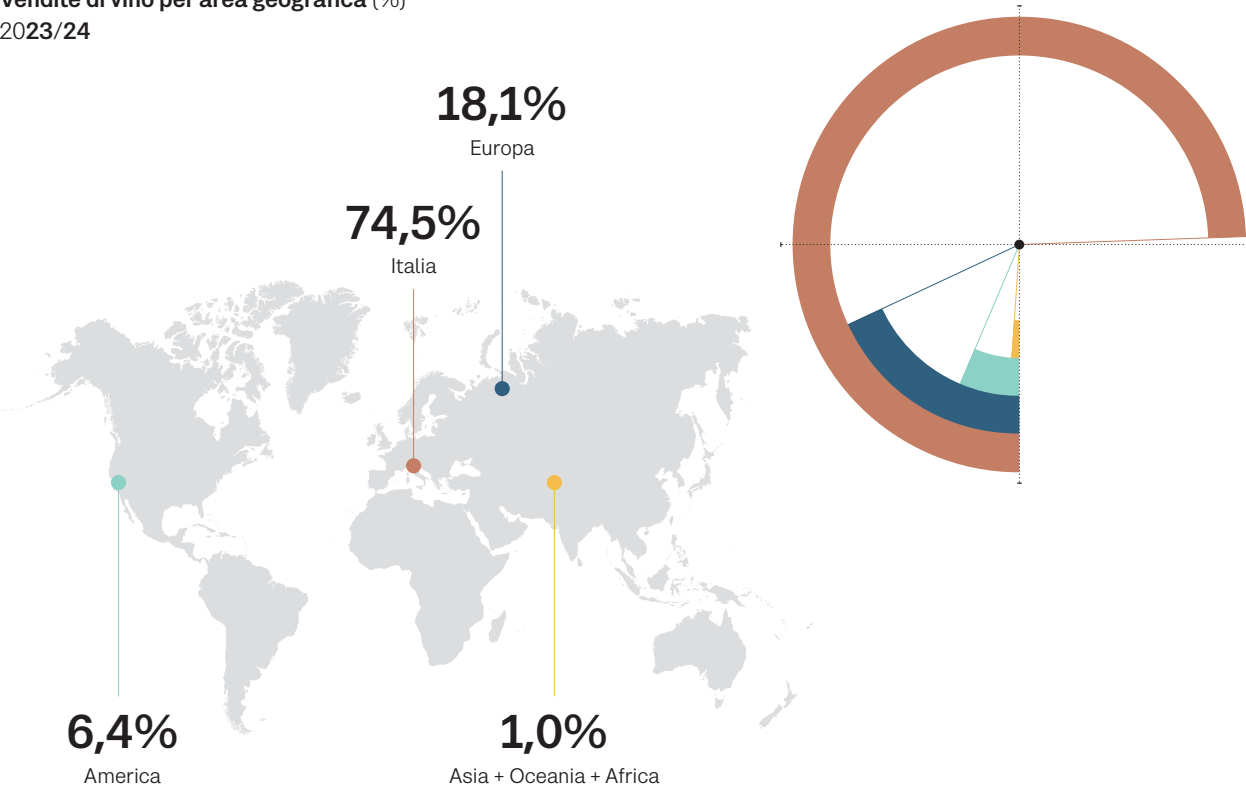
— Vendite
e internazionalizzazione

GRI 2 - 6

Nel 2023/24 il vino distribuito da Val d'Oca è arrivato in 61 Paesi, con un export europeo del 18,1% ed extra europeo del 7,4% in termini di numero di bottiglie prodotte. I principali Paesi di destinazione, dopo l'Italia, sono gli USA, la Svizzera e la Norvegia.

Vendite di vino per area geografica (n. bottiglie normalizzate da 0,75l e % sul totale)						
	2021/22		2022/23		2023/24	
● Italia	10.794.747	68,9%	11.670.130	72,3%	11.417.945	74,5%
● Europa	3.584.271	22,9%	3.091.125	19,2%	2.778.488	18,1%
● America	1.094.914	7,0%	1.160.096	7,2%	986.709	6,4%
● Asia	154.320	1,0%	197.125	1,2%	120.306	0,8%
● Oceania	32.904	0,2%	16.432	0,1%	23.748	0,2%
● Africa	1.860	<0,1%	2.544	<0,1%	5.090	<0,1%
Totale	15.663.016	100,0%	16.137.452	100,0%	15.332.286	100,0%

Vendite di vino per area geografica (%)
2023/24



— Tracciabilità della filiera
e trasparenza del prodotto

La continua e reciproca collaborazione con Cantina Produttori di Valdobbiadene garantisce a Val d’Oca un controllo delle materie prime in un quadro di filiera e di tracciabilità che copre uno spettro completo dalla coltivazione alla vendita. Essa è infatti in grado di ricostruire la storia di un prodotto (tracciabilità) nonché risalire ai prodotti offerti sul mercato (rintracciabilità).

→ La **tracciabilità** è assicurata grazie alle molteplici analisi sull’uva in ingresso dei soci di Cantina Produttori di Valdobbiadene, l’attenta destinazione della materia prima, della pressa e della vasca nella quale è lavorata, del vaso vinario e della sua movimentazione fino allo stoccaggio.

→ La **rintracciabilità del prodotto** è assicurata dalle informazioni presenti sull’etichetta della bottiglia, ovvero la tipologia del vitigno, il numero del lotto e il marchio commerciale, tramite le quali è possibile risalire ai risultati delle analisi eseguite, ai numeri delle note di lavoro e alle analisi della massa.

In Val d’Oca il sistema di tracciabilità-rintracciabilità è necessario per garantire **sicurezza, trasparenza e affidabilità del prodotto al consumatore finale**. La capacità di tracciare ogni fase del processo produttivo, dai terreni dove viene coltivata l’uva fino alla bottiglia è costante garanzia della professionalità degli attori coinvolti nel processo. Il sistema di tracciabilità digitalizzato e condiviso tra Val d’Oca e Cantina Produttori di Valdobbiadene consente, nell’eventualità che un lotto debba essere ritirato, di individuare rapidamente e con precisione il lotto interessato. La prova di rintracciabilità del prodotto viene effettuata almeno una volta all’anno dal Responsabile Gestione Qualità, che sceglie casualmente dal punto vendita una bottiglia di vino su cui condurre il test.

/ Etichettatura dei prodotti

La qualità delle informazioni a disposizione del consumatore è estremamente accurata: **in tutti i prodotti Val d’Oca l’etichetta fornisce dettagliate indicazioni di legge** sulla tipologia o denominazione del vino, sul titolo alcolometrico, sul lotto di produzione, sulla presenza o meno di solfiti. Qualora il vino possieda una specifica certificazione, come la certificazione Biologica o la certificazione SQNPI, sono presenti i relativi elementi grafici.

L’impegno di Val d’Oca nel garantire una corretta etichettatura non solo tutela i consumatori, ma rafforza anche la fiducia nei prodotti dell’azienda, dimostrando un continuo rispetto per le normative vigenti e una dedizione alla trasparenza e alla qualità.

EQUALITAS 5.2.6.2
EQUALITAS 5.3.1.4
EQUALITAS 5.6.1.2

— La salute e la sicurezza
del consumatore

Alla base dell’impegno per la sostenibilità, Val d’Oca ritiene fondamentale **garantire prodotti di qualità, sicuri per il consumatore**. L’azienda è direttamente responsabile del livello qualitativo dei prodotti che offre sul mercato, attraverso la scelta dei propri fornitori. Essa verifica pertanto che l’azienda fornitrice di vino, ossia Cantina Produttori di Valdobbiadene, adotti sistemi di gestione volti a garantire la **qualità dei processi produttivi, conformi alla certificazione ISO 9001**. Val d’Oca stessa è certificata ISO 9001 dal 2013, con riferimento all’attività di "commercializzazione di vini e vendita al dettaglio presso wineshop aziendale".

Val d’Oca effettua tutti i periodici controlli del **protocollo HACCP**. Esso ha lo scopo di garantire alti standard di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva, tramite una puntuale valutazione e gestione dei rischi biologici, chimici, fisici e radiologici. In questo modo, al consumatore finale viene garantito che in tutte le fasi di produzione siano seguiti con attenzione e competenza i controlli tecnici, nel pieno rispetto della tradizione enologica e secondo i più alti standard di qualità.

A garanzia della massima sicurezza della salute dei consumatori, oltre al conseguimento della certificazione internazionale ISO 9001, **Val d’Oca predilige fornitori certificati SQNPI** (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata).

Il percorso di Val d’Oca si arricchisce con la **certificazione Equalitas** "Organizzazione Sostenibile – OS", standard di sostenibilità applicata alla filiera del vino, ottenuta nel 2022 e annualmente riconfermata. Fondata in Italia e riconosciuto a livello internazionale, lo standard Equalitas include nei requisiti richiesti la dimensione sociale, ambientale ed economica.

A livello di organizzazione l’applicazione dello standard permette di:

- monitorare con attenzione la realtà aziendale;
- pianificare e monitorare gli ambiti di miglioramento;
- valutare l’efficacia delle azioni adottate e i risultati ottenuti.

Con riferimento ai vini biologici, dal 2022 Val d’Oca è **certificata dall’Organismo Suolo e Salute**, il quale autorizza l’azienda a rilasciare dichiarazioni di conformità **relative al metodo di produzione biologico** nell’etichetta, con specifico riferimento ad alcuni prodotti che rispettano il protocollo previsto dall’agricoltura biologica:

- Asolo Prosecco Superiore DOCG Extra Dry;
- Asolo Prosecco Superiore DOCG;
- Prosecco DOC Extra Dry;
- Prosecco DOC Treviso Extra Dry.



ENVIRONMENTAL

02

— *Minimizzare* l'impatto ambientale, optando per materie prime riciclabili e ottimizzando la gestione dei materiali



— La scelta **delle materie prime**

L’attenta gestione delle materie prime è alla base delle attività svolte da Val d’Oca, che offre prodotti di alta qualità nel rispetto dei principi della sostenibilità. Val d’Oca infatti, oltre alla commercializzazione dei vini prodotti da Cantina Produttori di Valdobbiadene, si occupa della selezione e acquisto dei materiali da imballaggio utilizzati per l’imbottigliamento e la commercializzazione dei vini stessi.

Complessivamente nell’esercizio 2023/24 si registra una riduzione del 7,6% sul totale delle materie prime acquistate, riduzione legata soprattutto all’acquisto di oltre **11 mila quintali di vetro in meno** rispetto all’anno precedente (-9,3%) anche dovuta ad una migliore gestione dello stock di magazzino.

GRI **301-1**
GRI **306-2**
GRI **417-1**

EQUALITAS **5.3.3.1**
EQUALITAS **5.3.3.2**
EQUALITAS **5.3.4.3**
EQUALITAS **5.5.4.1.4**
EQUALITAS **5.5.4.1.5**

Materie prime acquistate (q)			
	2021/22	2022/23	2023/24
Vetro	113.953	124.379	112.860
Sughero	801	696	784
Alluminio	350	309	330
Acciaio	841	797	745
Carta e cartone	7.761	7.197	7.895
Plastica	411	337	364
Legno	1.483	2.187	2.611

/ **Ottimizzare l'utilizzo delle materie prime impiegate**

L’azienda si impegna nella **riduzione della quantità di materie prime** impiegate per il confezionamento del vino, privilegiando materiali riciclabili e limitando l'utilizzo di plastica. Ne è un esempio la scelta di utilizzare una capsula realizzata con materiale riciclato, certificato Plastica Seconda Vita, caratterizzata dall’assenza di colle nella sua composizione.

L’adozione di **cartone e vetro più leggeri** ha portato al risparmio di **214 tonnellate di vetro** e **39 tonnellate di cartone** all’anno.

Riduzione del peso del materiale acquistato (kg)			
	2021/22	2022/23	2023/24
Bottiglie di vetro	79.273,70	138.509,73	214.308,0
Scatole di cartone	34.179,66	31.525,60	39.144,0
Capsule di alluminio	31,05	29,94	322,1

/ **La scelta di materie prime certificate, riciclate e/o riciclabili**

Prosegue l’impegno verso l'utilizzo di materie prime certificate e/o riciclabili, attraverso un’attenta valutazione dei fornitori, volta a verificare la presenza di certificazioni che attestino il rispetto di standard ambientali, etico-sociali e di salute e sicurezza.

Prosegue dagli scorsi anni l'utilizzo di **imballaggi in cartone ed etichette** certificate FSC o PEFC, a garanzia di una provenienza della carta da foreste gestite in modo sostenibile.

Parte delle etichette utilizzate sono realizzate in plastica LD-PE riciclabile. Inoltre, per facilitare il corretto smaltimento dei materiali da parte dei consumatori, il prodotto finito è dotato di un’etichettatura dettagliata che specifica anche il colore del vetro, per favorirne la differenziazione nelle nazioni in cui quest’ultima avviene su base cromatica.





n° 70 **GL** o **GLS**
Vetro trasparente / incolore



n° 71 **GL** o **GLS**
Vetro di colore verde



n° 72 **GL** o **GLS**
Vetro di colore marrone

n° 74 / 79 **GL** o **GLS**
Altri materiali in vetro

Per quanto riguarda il vetro, oltre il 90% dell’approvvigionamento di bottiglie è affidato a fornitori che garantiscono **una percentuale di vetro riciclato all’interno** dei loro prodotti: il vetro fornito da 3 tra i maggiori fornitori di Val d’Oca presenta un contenuto di materiale riciclato variabile **tra il 54% e il 95%**.

Il monitoraggio delle emissioni

L'energia elettrica utilizzata per il punto vendita ed i consumi di carburante per i mezzi aziendali rappresentano le tipologie principali dei consumi energetici di Val d'Oca.

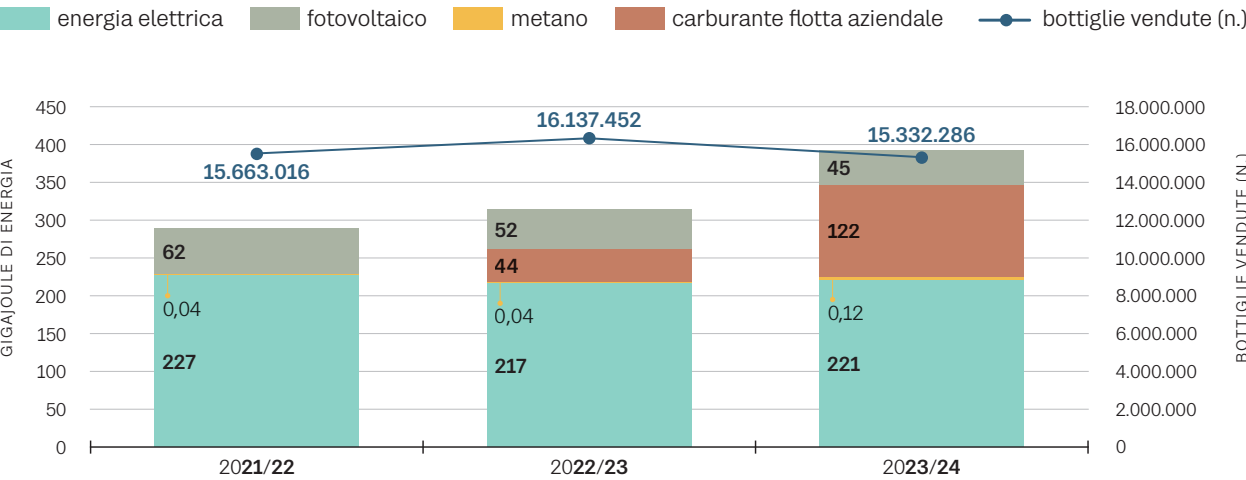
I dati energetici dell'ultimo anno evidenziano un aumento complessivo dei consumi pari al 24%. Nel dettaglio si registra un aumento dei consumi di carburante e di energia elettrica rispettivamente del 174,8% e dell'1,8%. L'incremento relativo al carburante è dovuto sia ad un maggior chilometraggio fatto dai mezzi in essere, sia dall'inserimento di un nuovo veicolo nella flotta aziendale. Si registra invece una diminuzione del 12,6% nel consumo dell'energia fotovoltaica autoprodotta dall'impianto di proprietà di Val d'Oca.

GRI 302-1
GRI 305-1
GRI 305-2
GRI 305-3
GRI 305-5

EQUALITAS 5.3.5.1
EQUALITAS 5.4.2.1
EQUALITAS 5.4.2.2

Consumo di energia per fonte (GJ – Giga Joule)			
	2021/22	2022/23	2023/24
Energia elettrica	227,2	216,7	220,7
Metano	<0,1	<0,1	0,1
Carburante flotta aziendale	-	44,3	121,7
Fotovoltaico	62,4	51,6	45,0
Totale	289,7	312,6	387,5

Consumo di energia per fonte (GJ)



Tali consumi energetici tuttavia risultano marginali se considerati dal punto di vista delle emissioni di Val d'Oca per l'esercizio 2023/24, rappresentando complessivamente solo lo 0,1% delle emissioni complessive. L'analisi delle emissioni evidenzia infatti che la quota più rilevante (76,2%) è attribuibile all'impronta di carbonio associata alla produzione e allo smaltimento delle materie prime acquistate (**emissioni indirette da prodotti acquistati**), seguita dalle emissioni legate alle attività di trasporto (23,7%) necessarie alla ricezione delle materie prime stesse, alla distribuzione dei prodotti e agli spostamenti del personale (**emissioni indirette da trasporto**).

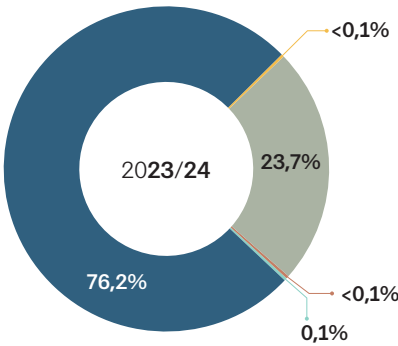
Le emissioni indirette associate ai prodotti acquistati sono principalmente attribuibili (64%) al processo produttivo dei materiali utilizzati per il confezionamento dei vini (in particolar modo bottiglie di vetro, tappi di sughero, scatole in cartone), mentre la parte restante è legata alla produzione dei vini stessi. Per quanto concerne le emissioni indirette legate alle attività di trasporto, la quota più rilevante (92,6% di questa categoria) è invece riconducibile alla distribuzione del prodotto finito presso i clienti.

Nel complesso, l'esercizio 2023/24 ha registrato una **riduzione delle emissioni totali di CO₂ del 6,8%** rispetto all'anno precedente. In particolare, si evidenzia un calo nelle emissioni indirette legate alla produzione (-6,7%) e al trasporto (-7,3%) delle materie prime, legato alla riduzione dei quantitativi acquistati. La categoria delle emissioni indirette legate alla produzione dei beni acquistati rappresenta inoltre anche la riduzione più significativa in valore assoluto, con una diminuzione di oltre 1.200 tonnellate di CO₂ eq.

Si registra un significativo incremento delle emissioni legate al consumo di carburante per la flotta aziendale (+174,9%) in parte attribuibile ad un maggior chilometraggio fatto dai mezzi in essere, ed in parte all'inserimento di un nuovo veicolo nella flotta aziendale.

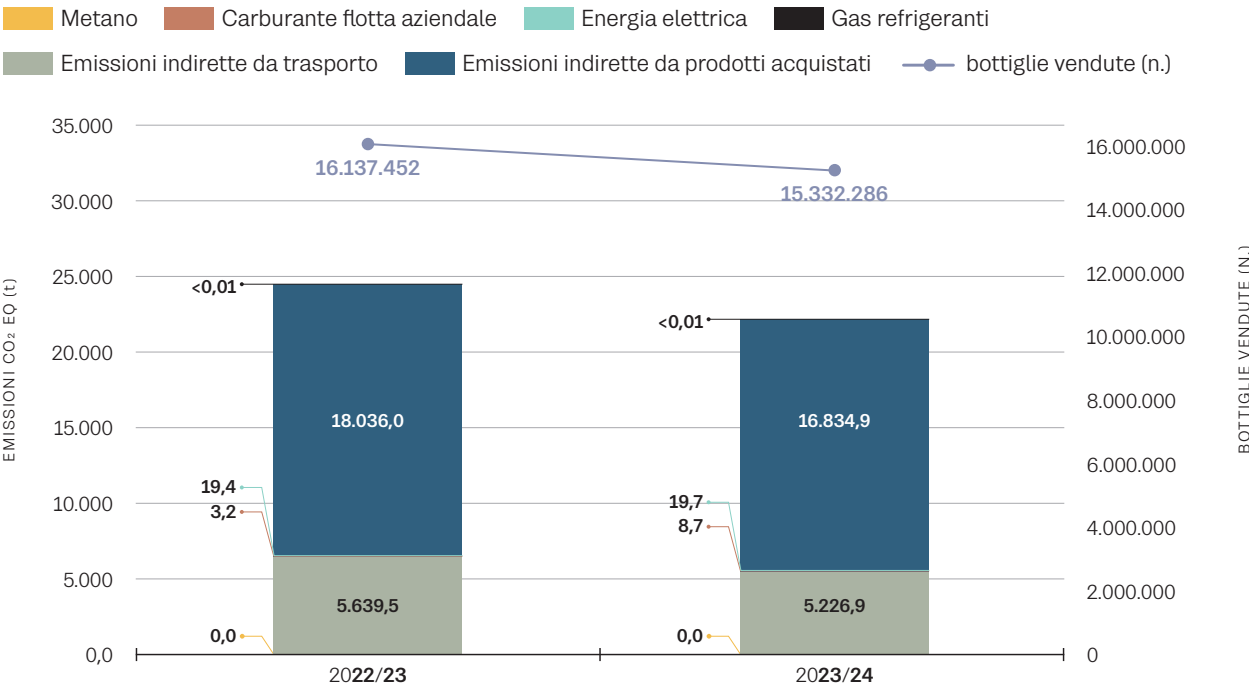
(*) **Metodologia raccolta dati:**
Disciplinare VIVA 2019/2.1
ISO 14064-1:2018
Greenhouse gases
Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

Emissioni di CO ₂ eq. dirette ed indirette* (t)		
	2022/23	2023/24
Metano	<0,01	<0,01
Carburante flotta aziendale	3,2	8,7
Energia elettrica	19,4	19,7
Emissioni indirette da trasporto	5.639,5	5.226,9
Emissioni indirette da prodotti acquistati	18.036,0	16.834,9
Gas refrigeranti	-	-
Totale	23.698,1	22.090,3



Il grafico mette in relazione le emissioni di CO₂ eq. rispetto all'unità funzionale, individuata nel n. di bottiglie vendute. Si osserva come la diminuzione delle emissioni prodotte sia proporzionale a una riduzione del numero di bottiglie vendute.

Emissioni di CO₂ eq. per fonte, dirette ed indirette (t)



— Gli interventi di mitigazione

L'individuazione di interventi di mitigazione dei cambiamenti climatici è un tema materiale per Val d'Oca. Oltre l'impegno verso un costante monitoraggio delle emissioni, per darne applicazione la Società ha all'attivo diverse *partnership* con i fornitori orientate al riutilizzo e/o al riciclo di materiali di scarto legati agli imballaggi dei vini commercializzati.

Val d'Oca, infatti, si occupa della selezione e dell'acquisto dei materiali da imballaggio utilizzati per l'imbottigliamento e la commercializzazione dei vini e lo fa attraverso un'attenta valutazione dei fornitori, volta a verificare la presenza di certificazioni che attestino – tra le altre cose – il rispetto di standard ambientali.

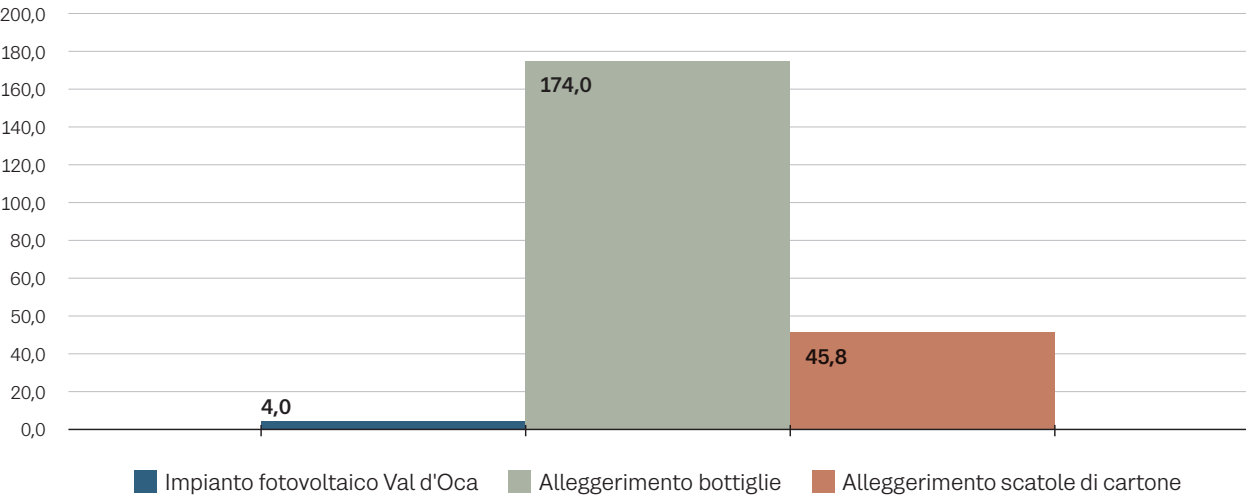
Oltre alla presenza di un impianto fotovoltaico di proprietà – che ha permesso di evitare il consumo di 12.512 kWh che altrimenti sarebbero stati prelevati dalla rete – anche la scelta di bottiglie e scatole di cartone più leggere rispetto a quelle utilizzate in precedenza rientra tra le azioni che hanno consentito una riduzione delle emissioni legate alle attività aziendali nell'esercizio 2023/24.

Grazie a queste iniziative, infatti, Val d'Oca è riuscita ad evitare 223,8 tonnellate di CO₂ eq. nell'ultimo anno. L'alleggerimento delle bottiglie, in particolare, ha contribuito in modo determinante a questo risultato, evitando 174,05 tonnellate di CO₂ eq., registrando un risparmio di oltre il 50% rispetto all'anno precedente.

GRI 303-3
GRI 303-4
GRI 305-5

EQUALITAS 5.4.3.1
EQUALITAS 5.4.3.2

Emissioni di CO₂ eq. evitate (t) – 2023/24

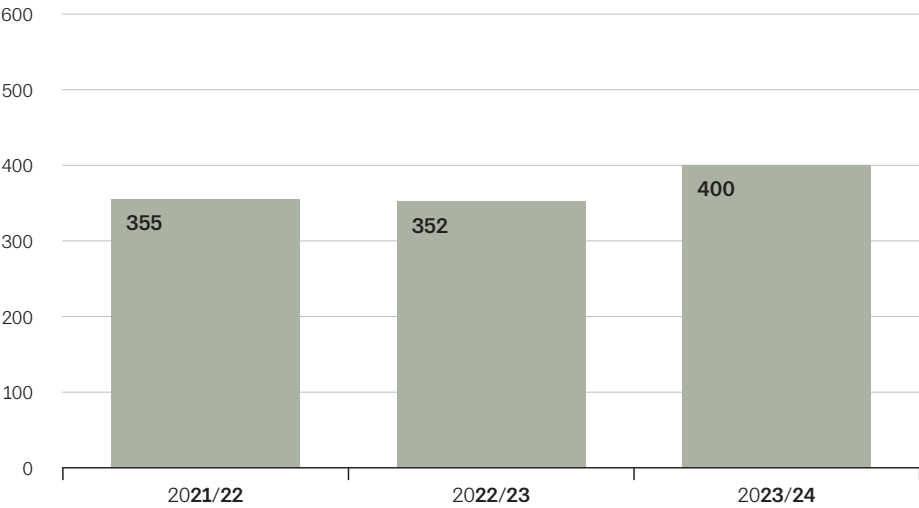


/ L'impronta idrica di organizzazione

L'acqua utilizzata da Val d'Oca essendo destinata esclusivamente ad usi civili (uffici e punto vendita), è interamente proveniente dall'acquedotto ed è smaltita tramite rete idrica di raccolta reflui.

Rispetto all'esercizio 2022/23 si registra un aumento del 13,6% dei consumi.

Consumo idrico per destinazione d'uso (mc)



Per stimare gli impatti derivanti dal consumo e dalla diminuzione della qualità dell'acqua, in conformità con quanto richiesto dallo standard Equalitas, Val d'Oca ha calcolato l'impronta idrica di organizzazione sulla base dello standard ISO 14046.

A tal fine la modellazione del sistema è stata svolta con il software LCA for Experts ver. 2024.2. L'unità funzionale dell'analisi è **1 bottiglia di vino da 0,75l**. I confini del sistema sono stati definiti secondo l'approccio del controllo finanziario-operativo e comprendono l'ingresso delle materie prime e i consumi relativi al punto vendita. Sono esclusi dai confini del sistema i processi produttivi delle materie prime e la distribuzione delle bottiglie e del vino venduto sfuso. Le operazioni di trattamento delle acque reflue prodotte, aventi impatti diretti sulla qualità idrica, vengono invece considerate nello studio.

La densità del vino è stata considerata pari a 0,99 kg/l. Per il trasporto delle materie prime è stato assunto l'uso di mezzi aventi capacità di carico pari a 9,3 tonnellate.

Profilo degli indicatori per l'impronta idrica dell'organizzazione relativi all'unità funzionale di 1 bottiglia di vino (normalizzata a 0,75l)					
Categoria di Impatto	Valore	Unità di Misura	Categoria di Impatto	Valore	Unità di Misura
Water Scarcity ¹	9,12E-6	m³eq	Human Toxicity, cancer ⁴	4,93E-13	CTUh
Acquatic acidification ²	3,51E-5	kg SO ₂ eq	Human Toxicity, non cancer ⁵	4,15E-14	CTUh
Aquatic ecotoxicity ³	7,85E-5	CTUe	Freshwater eutrophication ⁶	1,19E-7	kg P eq

⁽¹⁾ WSI, OECD + BRIC Average for unspecified water [m³ equiv.]

⁽²⁾ I02+ v2.1 – Aquatic acidification - Midpoint [kg SO₂ eq. to air]

⁽³⁾ USEtox 2.12, Ecotoxicity (recommended only) [CTUe]

⁽⁴⁾ USEtox 2.12, Human toxicity, cancer (recommended only) [CTUh]

⁽⁵⁾ USEtox 2.12, Human toxicity, non-canc. (recommended only) [CTUh]

⁽⁶⁾ ReCiPe 2016 v1.1 Midpoint (E) – Freshwater Eutrophication [kg P eq.]



SOCIAL

03

— *Tutelare*
la salute e la sicurezza
dei collaboratori,
offrendo opportunità
per la crescita professionale
e il benessere
personale



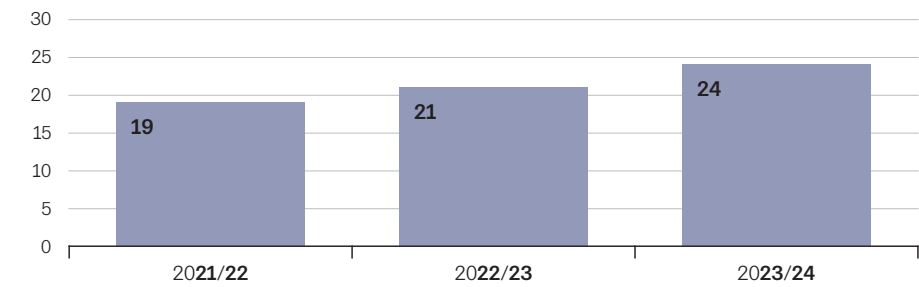
— Il capitale umano:
l'importanza dei collaboratori

Val d'Oca si impegna quotidianamente nella creazione di valore e nel dare continuità di impresa, con obiettivi di natura sociale, come la valorizzazione del territorio e la creazione di opportunità occupazionali. Tale impegno è confermato anche dai temi emersi come rilevanti dall'analisi di materialità condotta per il presente Bilancio di Sostenibilità.

Nel corso dell'esercizio 2023/24, il numero complessivo di collaboratori (calcolato sulla base della presenza media annua) di Val d'Oca si è attestato a **24 unità** – a cui si aggiunge **1 tirocinante** – con un incremento del 16,4% rispetto all'esercizio precedente.

I rapporti di lavoro sono regolati tramite il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) "Commercio".

Collaboratori (n.) di Val d'Oca*

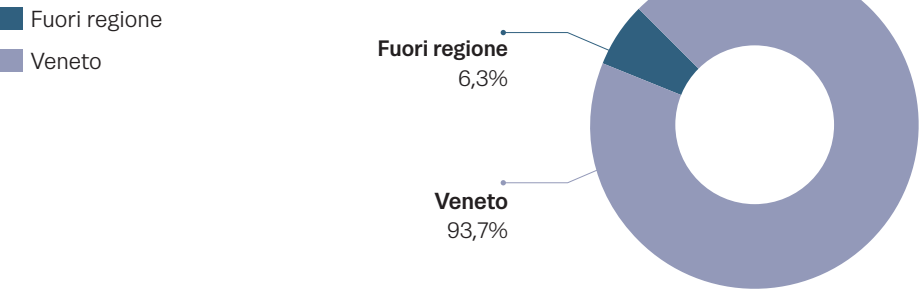


(*) Il dato si riferisce alla presenza media di collaboratori negli esercizi di riferimento. I lavoratori part-time sono stati calcolati secondo la metodologia FTE (Full Time Equivalent). Ai dipendenti in organico nel 2023/24 è da aggiungere una lavoratrice in tirocinio, non inserita nelle elaborazioni di questa e delle successive tabelle che si riferiscono all'organico in essere.

Lo **stretto rapporto con il territorio** è confermato dall'elevata percentuale di collaboratori provenienti dalla Regione Veneto, ciò favorisce la valorizzazione delle competenze a livello locale.

A testimonianza della volontà di contribuire alla formazione di nuove figure professionali e di rafforzare il tessuto occupazionale, durante l'esercizio 2023/2024 sono state consolidate le collaborazioni con istituti scolastici locali, come l'Istituto Tecnico G. Verdi di Valdobbiadene (TV). Durante il periodo rendicontato, l'azienda ha offerto opportunità formative a due studenti, nell'ambito di percorsi di alternanza scuola-lavoro, e a una neolaureata in marketing e comunicazione, attraverso un tirocinio post-laurea retribuito.

Forza lavoro per area geografica di nascita 2023/24



GRI 2-7
GRI 2-8
GRI 2-21
GRI 2-30
GRI 401-1
GRI 401-3
GRI 402-1
GRI 405-1
GRI 405-2
GRI 406-1

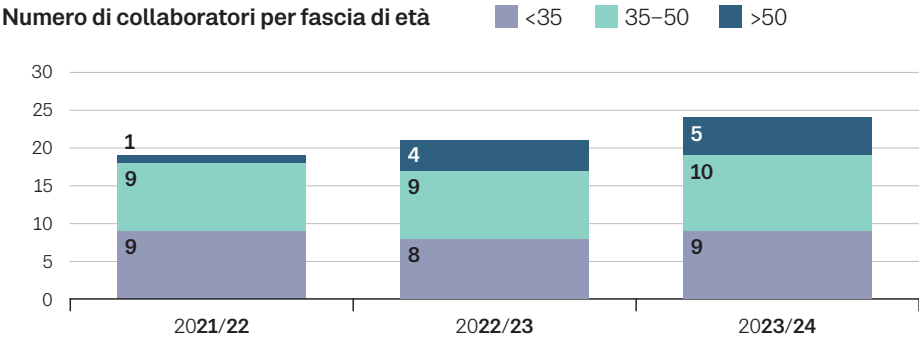
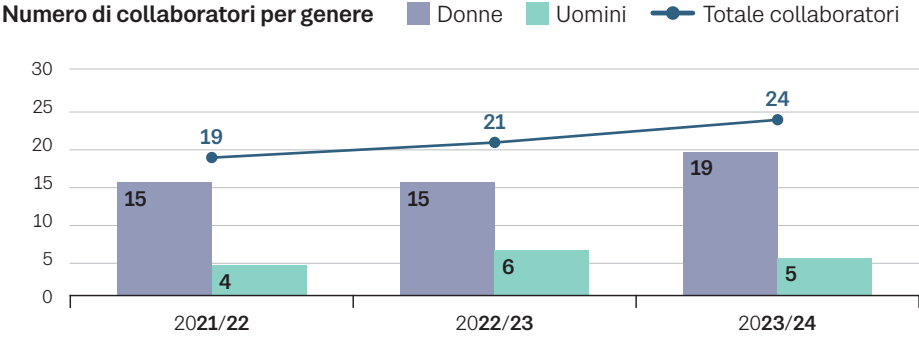
EQUALITAS 5.5.1.1
EQUALITAS 5.5.1.2
EQUALITAS 5.5.1.4
EQUALITAS 5.5.1.6
EQUALITAS 5.5.1.7
EQUALITAS 5.5.1.8
EQUALITAS 5.5.1.13
EQUALITAS 5.5.1.21
EQUALITAS 5.5.1.23
EQUALITAS 5.5.1.25
EQUALITAS 5.5.4.2.1
EQUALITAS 5.5.4.2.2

Nel 2023/24 il 93,7% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza è di genere femminile (79,5%), mentre la fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra i 35 e i 50 anni (42,4%).

Nell'ambito delle politiche di valorizzazione del merito, nel corso dell'esercizio 2023/24 sette dipendenti sono stati promossi ad un livello superiore, a riconoscimento dell'esperienza maturata e delle competenze acquisite.

Collaboratori per tipologia di contratto*2			
	2021/22	2022/23	2023/24
Indeterminato full time	16	19	22
Indeterminato part time	0	0	1
Determinato full time	3	2	1
Totale	19	21	24

(*) Al termine del periodo di rendicontazione è stato inoltre assunto un collaboratore a tempo determinato part-time, non inserito in questa tabella in quanto la sua presenza media annua è stata stimata in circa 0,1.
(2) Il dato si riferisce alla presenza media di collaboratori negli esercizi di riferimento. I lavoratori part-time sono stati calcolati secondo la metodologia FTE (Full Time Equivalent).



Numero di collaboratori per qualifica			
	2021/22	2022/23	2023/24
Quadri	1	2	2
Impiegati	18	19	22
Totale	19	21	24

/ Assunzioni e cessazioni

L'ultimo esercizio ha visto l'ingresso in Val d'Oca di 6 nuovi dipendenti, tutti provenienti dalla Regione Veneto, determinando un tasso di nuove assunzioni pari al 10,7%. Contestualmente, si è registrata la cessazione del rapporto lavorativo di 2 collaboratori, per un tasso di turnover del 5,6%.

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati calcolati con riferimento alla presenza media nel corso dell'anno, escludendo le assunzioni di personale il cui rapporto di lavoro è iniziato e cessato nel corso del medesimo esercizio. La prevalenza delle nuove assunzioni riguarda collaboratori di genere maschile e collaboratori al di sotto di 35 anni di età, con un tasso di assunzione specifico del 27,8%, seguito dalla fascia di età 35-50 anni (1,2%). Non si registrano assunzioni di dipendenti con più di 50 anni.

Delle sei nuove assunzioni effettuate durante l'esercizio 2023/24, cinque riguardano giovani sotto i 35 anni, di cui due inquadrati come impiegati con contratto a tempo determinato e tre a tempo indeterminato.

TASSO DI ASSUNZIONI

Per genere			Per fascia d'età			
	Uomini	Donne		<35	35–50	>50
2021/22	32,8%	4,7%	2021/22	18,3%	3,1%	12,0%
2022/23	25,1%	9,7%	2022/23	30,9%	6,9%	0,0%
2023/24	18,4%	8,7%	2023/24	27,8%	1,2%	0,0%

TASSO DI TURNOVER

Per genere			Per fascia d'età			
	Uomini	Donne		<35	35–50	>50
2021/22	15,3%	23,1%	2021/22	36,7%	10,4%	0,0%
2022/23	41,1%	1,3%	2022/23	28,3%	5,9%	0,0%
2023/24	0,0%	7,0%	2023/24	15,2%	0,0%	0,0%

/ L'attenzione ai lavoratori

Operando in un contesto altamente competitivo, anche a livello internazionale, Val d'Oca si impegna a garantire l'eccellenza qualitativa dei vini commercializzati. Tale obiettivo è perseguito attraverso una politica aziendale che pone al centro il benessere e la valorizzazione delle risorse umane, promuovendo un ambiente di lavoro positivo e flessibile. In continuità con gli impegni assunti durante l'annata precedente, Val d'Oca ha confermato gli accordi individuali che consentono ai dipendenti di beneficiare di una giornata di lavoro agile a settimana, relativamente alle posizioni lavorative e professionali che lo consentono e compatibilmente con le necessità di natura organizzativa. Tredici dipendenti hanno usufruito di questa opportunità, totalizzando 2.786 ore di lavoro in modalità agile durante l'esercizio 2023/24. L'azienda sta attualmente valutando la possibilità di prorogare tale modalità anche oltre la fine del corrente esercizio.

In considerazione delle loro specifiche mansioni e necessità, otto collaboratori hanno inoltre ricevuto benefit economici integrativi.

Al fine di promuovere la realizzazione di forme di solidarietà tra i propri dipendenti, Val d'Oca ha istituito un sistema di "ferie/riposi solidali". Tale iniziativa consente ai lavoratori di donare volontariamente le giornate di ferie maturate e non godute, i permessi retribuiti e gli eventuali saldi positivi della banca ore a favore di colleghi che si trovino in situazioni di particolare necessità, quali l'assistenza a familiari gravemente malati o il superamento dei limiti del periodo di comporto per malattia o infortunio. Nell'ultimo anno, sono state donate 316 ore di ferie/riposi dai collaboratori dell'azienda.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2023/24 non sono pervenute all'Organismo di Vigilanza, attraverso lo strumento di posta elettronica messo a disposizione, segnalazioni da parte dei dipendenti in merito a discriminazione sessuale, razziale, pertinente allo stato di salute e a opinioni politiche e religiose.

Il registro della privacy GDPR, redatto a settembre 2022, contiene le informazioni relative a dipendenti, soci e amministratori. Tale documento, frutto di un'analisi approfondita di tutti i sistemi informativi, archivi e impianti di videosorveglianza, garantisce la conformità dell'azienda alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Questi temi sono stati affrontati nei cinque Consigli di Amministrazione che si sono tenuti nel periodo compreso tra luglio 2023 e giugno 2024.

L'analisi comparativa tra la retribuzione base e quella totale (comprensiva di elementi variabili quali straordinari, bonus e benefit) percepita da donne e uomini fa emergere un quadro di sostanziale omogeneità. L'indicatore che rappresenta questo rapporto tende idealmente ad 1, valore che rappresenta la perfetta equità retributiva di genere a parità di inquadramento e livello. Alcune lievi differenze possono essere attribuite a una pluralità di fattori quali, ad esempio, mesi di aspettativa, maternità obbligatoria o facoltativa, scatti di anzianità.

Il rapporto di retribuzione totale annuale, calcolato come rapporto tra la retribuzione annua della persona che riceve la massima retribuzione (in questo caso un dirigente) e la retribuzione media annua di tutti i dipendenti, eccetto il dirigente, è pari a 2,70, con un rapporto tra le rispettive variazioni percentuali rispetto all'esercizio 2022/23 pari a 0,53. Il valore medio è stato calcolato considerando l'intera popolazione aziendale, stimando la retribuzione annuale anche per chi ha lavorato solo per una parte dell'anno e tenendo conto di tutte le componenti retributive, bonus, benefit, straordinari, provvigioni e incentivi.

Rapporto retribuzione base e totale – 2023/24

CCNL Commercio			
Inquadramento	Livello	Rapporto retribuzione base	Rapporto retribuzione totale
Quadro	Q	0,94	1,05
Impiegato	III	0,94	0,91
Impiegato	IV	0,91	0,93
Impiegato	V	1,00	0,98

/ Premio di risultato

Anche durante l’esercizio 2023/24 è stato rinnovato l’Accordo Economico Aziendale Integrativo, che prevede un sistema di premialità legato al riconoscimento del merito, dell’impegno e della professionalità dimostrati dai dipendenti. La misura degli incentivi riconosciuti varia in funzione dei risultati aziendali, rispecchiando l’andamento delle performance.

Il premio è legato al conseguimento di obiettivi incrementali misurabili attraverso l’andamento di determinati indici relativi al fatturato (che incide sul 40% del premio), all’incremento del numero di clienti (25%), alla fidelizzazione dei clienti (20%) e agli eventi di comunicazione e marketing a cui contribuiscono i dipendenti (15%). In riferimento all’ultimo anno il premio di produzione è stato erogato nel mese di settembre 2024.

La ripartizione avviene in proporzione diretta alle ore lavorate da ciascun dipendente, garantendo così un’equa distribuzione. Ne hanno diritto:

- dipendenti con contratto a tempo indeterminato con qualifica di quadro, impiegato, intermedio e operaio;
- apprendisti e gli impiegati a tempo determinato con contratto pari o superiore a 6 mesi;
- dipendenti stagionali che, nel corso dell’esercizio, siano passati da un contratto a tempo determinato a uno a tempo indeterminato;
- dipendenti stagionali, il cui contratto, a seguito di varie eventuali proroghe, arrivi ad un totale superiore a 6 mesi;
- dipendenti con contratto a tempo determinato rinnovato, a scadenza, per un ulteriore periodo a tempo determinato.

/ Congedo parentale

Il congedo parentale, diritto riconosciuto ai lavoratori dipendenti per la cura dei figli nei primi anni di vita, è stato fruito da quattro dipendenti di genere femminile durante l’esercizio 2023-24. Si registra un tasso di rientro in servizio del 75%.

Il tasso di *retention*, calcolato come rapporto tra il numero dei dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro a lavoro post congedo parentale e il numero di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo nel precedente periodo di rendicontazione, è pari al 100%.

I dipendenti in congedo parentale hanno diritto al premio di risultato per i mesi di astensione obbligatoria e non per quella facoltativa.

— La sicurezza e la qualità
dell’ambiente di lavoro

GRI 403-1
GRI 403-2
GRI 403-3
GRI 403-4
GRI 403-6
GRI 403-7
GRI 403-8
GRI 403-9

EQUALITAS 5.5.1.10
EQUALITAS 5.5.1.12
EQUALITAS 5.5.5.5

La sicurezza dei dipendenti costituisce una priorità assoluta per Val d’Oca. L’azienda attua tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori, garantendo così un ambiente di lavoro sano e sicuro. L’attenta programmazione dei corsi di formazione e i regolari incontri tra il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**, il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSPP) esterno, il dirigente aziendale per la sicurezza ed il medico competente, consentono di monitorare costantemente lo stato di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) assicura una valutazione completa di tutti i rischi presenti in azienda, considerando sia le attività sistemiche che quelle periodiche, e coinvolgendo attivamente tutti i lavoratori attraverso interviste e colloqui.

Al fine di garantire l’individuazione e la valutazione esaustiva dei rischi, l’organizzazione è stata suddivisa in due aree distinte (Uffici e servizi generali e Vendita al dettaglio). Per ciascuna area, sono stati identificati i potenziali pericoli, considerando le diverse condizioni operative (normale, anomala, non ordinaria o di emergenza) nelle quali si possono presentare, valutandoli in termini di probabilità (P) di accadimento e gravità (G) delle conseguenze.

Ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs. 81/2008), il DVR definisce le misure di prevenzione e protezione attualmente in atto, i Dispositivi di Protezione Individuale forniti ai dipendenti e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento continuo dei livelli di sicurezza, attraverso anche la quantificazione del rischio residuo.

In caso di collaborazione con imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, viene redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) per garantire la gestione condivisa dei rischi presenti all’interno della sede aziendale.

Durante l’esercizio non si sono verificati infortuni, decessi o incidenti attribuibili a responsabilità aziendale.

— La **formazione continua**

Val d'Oca crede che la formazione continua dei collaboratori sia fondamentale per garantire l'eccellenza qualitativa dei prodotti e dei servizi offerti e rispondere in modo puntuale alle esigenze del mercato.

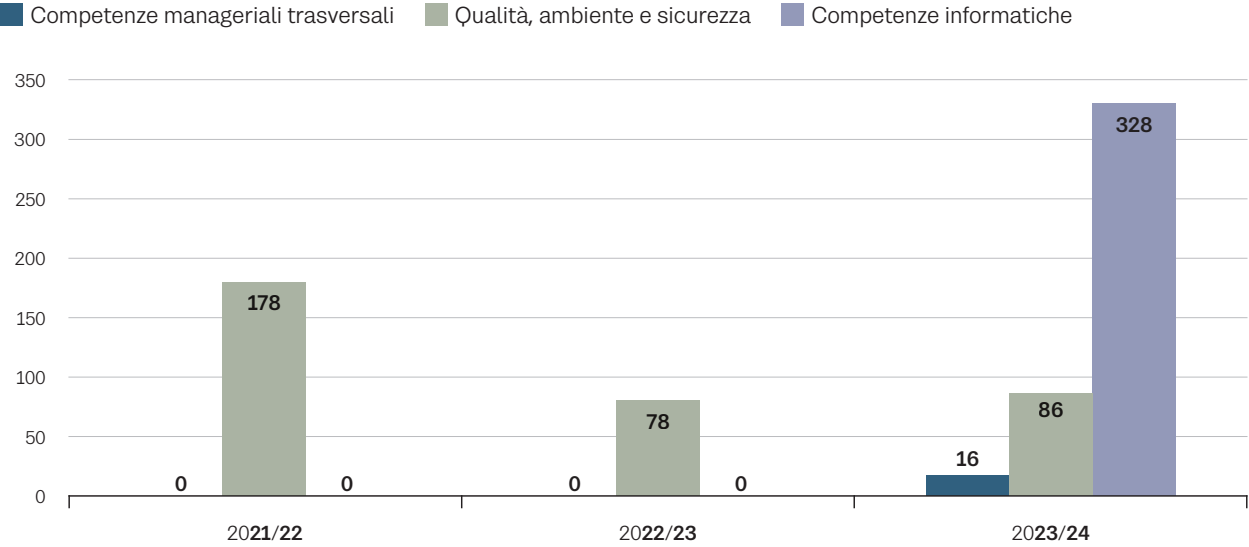
Nell'ultimo anno sono state erogate 430 ore di formazione, con una media di 18 ore per dipendente. I corsi svolti si sono focalizzati principalmente sulla formazione e l'aggiornamento dei dipendenti in merito alle competenze informatiche e alle tematiche di qualità, ambiente e sicurezza. Nel dettaglio, i corsi hanno trattato temi quali:

Aggiornamento preposti alla sicurezza
Formazione sicurezza generale e rischi specifici
Aggiornamento di primo soccorso
Aggiornamento RLS
Logistica e trasporti
Cyber Security
Programmi per la gestione di fogli elettronici
Management e risorse umane

GRI 403-5
GRI 404-1
GRI 404-2

EQUALITAS 5.5.2.1

Ore di formazione per area tematica (n. ore)



Ore medie di formazione per genere (n. ore/collaboratori)			
	2021/22	2022/23	2023/24
Donne	9,0	3,4	16,1
Uomini	11,4	4,7	25,3
Totale	9,5	3,8	18,0

Ore medie di formazione per qualifica (n. ore/collaboratori)			
	2021/22	2022/23	2023/24
Dirigente	-	-	-
Quadro	0,0	0,0	0,0
Impiegato	9,7	4,1	19,6
Operaio	-	-	-
Totale	9,5	3,8	18,0



LA COMUNICAZIONE

04

— *Comunicare con trasparenza e pragmatismo il valore, gli impatti generati e il rispetto degli impegni assunti, al fine di trasferire agli stakeholder fiducia di lungo periodo*

— Comunicare

la visione e l’impegno per il futuro

La strategia di comunicazione di Val d’Oca è improntata a concretezza e pragmatismo: i contenuti elaborati nel presente Bilancio di Sostenibilità sono veritieri e raccontano fatti supportati da dati per dimostrare che gli impegni enunciati vengono rispettati e si realizzano nel tempo con un processo di miglioramento continuo. Questa scelta strategica poggia sulla forte convinzione della Direzione aziendale che dare continuità alla comunicazione di sostenibilità sia fondamentale per ottenere credibilità e fiducia presso tutti gli stakeholder.

L’impulso a integrare la sostenibilità nei valori e nella comunicazione è testimoniato fin dalla prima edizione del Bilancio di Sostenibilità pubblicato nel 2019 riferita al Gruppo Cantina Produttori di Valdobbiadene – Val d’Oca. Con la presente e prima edizione del Bilancio di Sostenibilità riferito alla sola realtà Val d’Oca, l’azienda conferma la volontà di proseguire con decisione sulla strada di una sempre più articolata rendicontazione in termini economici, sociali e ambientali. Sul sito aziendale è presente la sezione Sostenibilità, costantemente aggiornata, da cui è possibile consultare la più recente edizione del Report di Sostenibilità e tutte le certificazioni ottenute da Val d’Oca.

Durante tutto il periodo di riferimento, il tema Sostenibilità, sia dal punto di vista ambientale che sociale, è stato affrontato con azioni mirate di comunicazione e coinvolgimento della comunità locale, che hanno riguardato:

» **Welfarecare “Mammografia ed Ecografia gratuita”**

(ottobre 2023)

Iniziativa finalizzata alla prevenzione tramite una clinica mobile e medici qualificati che ha permesso di effettuare gratuitamente esami diagnostici alle donne residenti nel comune di Valdobbiadene e dipendenti di Val d’Oca e di Cantina Produttori di Valdobbiadene.

» **Mercatino di Natale solidale in Val d’Oca**

(dicembre 2023)

L’evento, svolto al Wine Center di Val d’Oca in collaborazione con *Casa Maria Adelaide Da Sacco Onlus* gestita da *La Rete Cooperativa* e *Ali Società Cooperative Sociale*, ha creato un momento conviviale con brulè e panettone, laboratori natalizi e l’occasione di acquistare doni speciali realizzati con cura e passione dai ragazzi delle associazioni. Questa iniziativa nasce all’interno del progetto Cantina Solidale che dal 2019 vede Val d’Oca sostenere la Onlus C. M. Adelaide, proponendo tutto l’anno al Wine Center delle cassette di legno decorate a mano.

» **Antica Fiera di San Gregorio**

(marzo 2024)

Una tra le manifestazioni fieristiche più antiche della provincia di Treviso, in occasione della quale Val d’Oca ha ospitato la conferenza di presentazione dell’evento presso la Sala Bacco, quale motivo di aggregazione e confronto per il territorio.

EQUALITAS **5.5.3.5**
EQUALITAS **5.5.5.4**
EQUALITAS **5.6.1.1**

— Valorizzazione

della qualità territoriale

Il sistema collinare irregolare, dove la vite ricopre con continuità tutti gli spazi di terra disponibili, è il segno distintivo del territorio di Valdobbiadene. È in questo contesto che nel 2011 Val d’Oca promosse la costruzione di **una struttura architettonica che evoca le bollicine del Prosecco, il Wine Center**, dedicata alla vendita, l’ospitalità e la degustazione dei vini di Cantina Produttori di Valdobbiadene.

Il Wine Center Val d’Oca, con uno spazio di circa 1000 metri, a 14 anni dalla sua edificazione continua a conferire eleganza e leggerezza al contesto produttivo situato a fianco e interamente costituito da Cantina Produttori di Valdobbiadene.

L’edificio, oltre agli spazi destinati alla vendita ed esposizione dei prodotti, ospita le sale degustazione interna ed esterna destinate ad **accogliere eventi enogastronomici e culturali, pranzi a tema e aperitivi serali con musica, arte e atmosfera**. Nel Wine Center Val d’Oca, infatti, l’ospitalità è posta al centro e ogni visitatore è accolto con calore, invitato a scoprire di più sulla filiera del prosecco, dalla terra alla bottiglia.

In quest’ottica **Val d’Oca promuove la Strada del Prosecco**, un itinerario da Conegliano a Valdobbiadene che coniuga un patrimonio paesaggistico di grande bellezza, prodotti tipici e vino eccellente. Un tracciato storico che valorizza l’intero territorio raccontando una secolare cultura enologica, in cui le località presenti lungo l’itinerario, le cantine – tra cui Val d’Oca – accolgono i visitatori di tutto il mondo. Tre sono i diversi percorsi di degustazione con visita guidata con cui Val d’Oca si presenta:

“Benvenuto in Val d’Oca”

Un’esperienza creata su misura per conoscere la realtà Val d’Oca attraverso la degustazione guidata di tre icone della nostra produzione.

“Contemporary Classic”

Un percorso che conduce il visitatore nell’anima più contemporanea di Val d’Oca attraverso la degustazione guidata delle Cuvée Classiche e l’Uvaggio Storico, punto di unione tra passato e futuro enoico offerto da Val d’Oca.

“Terre Prestigiose”

Un percorso esclusivo dedicato al mondo delle sottozone presenti nelle colline di Valdobbiadene, le Rive e il Cartizze, ripidi pendii che esaltano le diverse espressioni della Denominazione.

I percorsi proposti dal Wine Center di Val d’Oca combinano **approfondimento e cultura**, conducendo i visitatori attraverso le diverse fasi di produzione, dalla cura delle vigne alla maturazione delle uve in cantina, arrivando fino alle degustazioni personalizzate.

Il successo del turismo rurale, e nello specifico dell’enoturismo, ha spinto Val d’Oca ad attivare nel corso del 2023/24 la piattaforma *Wine Around* attraverso cui riceve le prenotazioni dei visitatori effettuate direttamente dal sito web o dai canali social.

— Riconoscimenti,
partecipazione ad eventi e fiere

Nel 2023/2024 le testate che hanno diffuso notizie su Val d’Oca coinvolgendo un maggior numero di utenti e lettori sono:

L'Economia del Corriere della Sera
Il Mattino di Padova
La Tribuna di Treviso
AgriPiù Magazine
Decanter
Il Quotidiano del Piave
CibVs
Dissapore
Wine Couture
Pambianco
The Drinks Business

Sono stati numerosi, inoltre, i **premi e riconoscimenti ricevuti**, sia a livello di organizzazione che dei singoli vini. Tra i principali premi si segnalano:

Falstaff, nota rivista austriaca, che ha premiato:

- 90 punti – Asolo Prosecco Superiore DOCG Extra Dry
- 90 punti – Scudo Verde Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato Brut
- 91 punti – Asolo Prosecco Superiore DOCG Bio Vegan Extra Dry
- 91 punti – Rive di San Pietro di Barbozza Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Brut
- 91 punti – Prosecco DOC Rosè Millesimato Brut
- 92 punti – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato Extra Dry

James Suckling, critico americano, ha premiato:

- 92 punti – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Rive di Santo Stefano Extra Brut
- 90 punti – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Rive di San Pietro di Barbozza Brut
- 91 punti – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato Extra Dry
- 90 punti – Valdobbiadene Superiore di Cartizze Dry

In occasione del **concorso internazionale Mondial des Vins Extrêmes** il Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Rive di San Pietro di Barbozza Brut ha ottenuto la prestigiosa medaglia d’oro.

L’Asolo Prosecco Superiore DOCG Bio Vegan Extra Dry ha ottenuto il riconoscimento delle 5 foglie dal concorso enologico **Guida Bio Vino 2024**, l’unico format nel panorama nazionale ad occuparsi solo ed esclusivamente di vini provenienti da agricoltura Biologica certificata o in conversione.

Il Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato Brut ha ottenuto la medaglia d’oro alla **Mostra Nazionale Vini di Pramaggiore**.

La **Guida Merum**, rivista specializzata nei vini, ha dedicato il numero di maggio 2024 alla degustazione dei Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Brut ed Extra Brut. Il Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Rive di Santo Stefano Extra Brut ha ottenuto un cuore, corrispondente a “vino molto buono”.

Per la guida **5STAR WINE – Wine Without Walls | Vinitaly International Wine Guide**:
93/100 – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Rive di San Pietro di Barbozza Brut
91/100 – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Rive di Santo Stefano Extra Brut
92/100 – Prosecco DOC Rosè Brut

La presenza di Val d’Oca alle principali fiere di settore è un’occasione strategica per il business, consolidare i rapporti e cercare nuovi contatti e partnership, nonché confrontarsi con gli *opinion leader* del settore. Le due principali fiere cui Val d’Oca presenzia da sempre sono:

- **ProWein – International Trade Fair for Wines and Spirits**, il salone internazionale del vino e delle bevande alcoliche che ogni anno ospita le più importanti regioni d’Europa produttrici di vino. Quest’anno la trentesima edizione della fiera di Düsseldorf, in Germania, si è svolta dal 10 al 12 marzo 2024 e ha visto Val d’Oca con un nuovo stand, rinnovato dallo scorso anno, ad opera dell’architetto milanese Roberto Di Stefano.
- **Vinitaly**, tra le più conosciute e amate al mondo, è la fiera internazionale del vino e dei distillati che si tiene ogni anno a Verona dal 1967. La 54esima edizione si è tenuta dal 14 al 17 aprile 2024, in occasione della quale Val d’Oca ha accolto il pubblico con un rinnovato stand e alcune anteprime.



— La Cantina **on-line**

Nel 2023/24 Val d’Oca ha proseguito nel rafforzamento della comunicazione, ponendo grande attenzione a qualificarsi come **operatore economico sostenibile della filiera agroalimentare**. Grazie a una strategia mirata e investimenti dedicati allo sviluppo di tutti gli strumenti di comunicazione, anche la presenza sui social media risulta in crescita, contando una *community* complessiva di **oltre 116 mila *followers***:

I social		Account dal	Follower
Facebook	@valdoca	2010	99.964
X	@ValdocaProsecco	2014	2.638
Instagram	@valdocaprosecco	2014	10.900
LinkedIn	www.linkedin.com/company/val-d'oca/	2021	2.624
Totale Follower			116.126

La pagina **LinkedIn** rappresenta il canale social privilegiato attraverso il quale mantenere alta l’attenzione sul Report di Sostenibilità, declinandone di volta in volta i dati e le informazioni, e comunicando i valori che offrono un esempio concreto dell’approccio alla sostenibilità di Val d’Oca dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra i temi più ricorrenti: il legame con il territorio, la tutela della biodiversità, l’efficientamento produttivo.

/ **L’e-commerce**

Val d’Oca promuove e vende online i propri i vini dal 2012, aprendo il proprio canale e-commerce in netto anticipo rispetto a molte altre realtà del settore. Le vendite online sono aumentate del 13,5% rispetto all’esercizio precedente, frutto anche di una strategia comunicativa e commerciale efficace.

Lo shopping online continua ad appassionare i *wine lovers* Val d’Oca che anche per il 2023/2024 risultano per la maggior parte uomini (67,5%) e con un’età compresa tra i 25 e 45 anni (62%). L’abitudine di acquistare i prodotti Val d’Oca online è sempre più diffusa al Nord (58%) rispetto al Centro (27%), Sud e isole (15%).

N. bottiglie vendute online (formato da 0,75)		
2021/22	2022/23	2023/24
100.333	83.079	94.310

/ **I prodotti più venduti online nel 2023/2024:**

- 1 – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato Extra Dry
- 2 – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato Brut
- 3 – Prosecco DOC Millesimato (blu) Extra Dry
- 4 – Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato Extra Brut
- 5 – Prosecco DOC Rosé Millesimato Brut

Indice GRI

Dichiarazione di utilizzo	GRI 1 usato	GRI Sector Standard applicabile
Val d'Oca ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024 con riferimento agli Standard GRI.	GRI 1 Principi Fondamentali Versione 2021	–

Informazioni generali

Indicatore GRI Standard		Capitolo / Paragrafo	Pag.	Indicatore GRI Standard		Capitolo / Paragrafo	Pag.
/L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione							
GRI 2–1	Dettagli organizzativi	• Colophon	2	GRI 2–13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	• Il sistema di Governance	20
		• Il sistema di Governance	20	GRI 2–14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		
		• Nel segno del Prosecco: un territorio unico	11	GRI 2–15	Conflitti d’interesse		
GRI 2–2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	• Note metodologiche	7	GRI 2–16	Comunicazione delle criticità		
GRI 2–3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	• Colophon	2	GRI 2–17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo		
		• Note metodologiche	7	GRI 2–18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		
GRI 2–4	Revisione delle informazioni <i>La presente è la prima rendicontazione di sostenibilità di Val d’Oca</i>	• Indice GRI	54	GRI 2–19	Norme riguardanti le remunerazioni		
GRI 2–5	Assurance esterna <i>Non è prevista l’assurance esterna per la presente edizione del Bilancio di Sostenibilità</i>	• Indice GRI	54	GRI 2–20	Procedura di determinazione della remunerazione		
				GRI 2–21	Rapporto di retribuzione totale annuale	• Il capitale umano: l’importanza dei collaboratori	38
/Attività e lavoratori							
GRI 2–6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	• Highlights 2023/24	8	GRI 2–22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	• Lettera agli stakeholder	4
		• Nel segno del Prosecco: un territorio unico	11			• Val d’Oca per Agenda 2030	17
				• Vendite e internazionalizzazione	25	GRI 2–23	Impegno in termini di policy
GRI 2–7	Dipendenti	• Il capitale umano: l’importanza dei collaboratori	38	GRI 2–24	Integrazione degli impegni in termini di policy		
GRI 2–8	Lavoratori non dipendenti			GRI 2–25	Processi volti a rimediare impatti negativi		
				GRI 2–26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		
				GRI 2–27	Conformità a leggi e regolamenti <i>Non si sono registrate non conformità a leggi e regolamenti nell’anno di rendicontazione.</i>	• Indice GRI	54
/Governance							
GRI 2–9	Struttura e composizione della governance	• Il sistema di Governance	20				
GRI 2–10	Nomina e selezione del massimo organo di governo						
GRI 2–11	Presidente del massimo organo di governo						
GRI 2–12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti						
/Strategia, politiche e prassi							
GRI 2–22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile			GRI 2–23	Impegno in termini di policy	• Il sistema di Governance	20
				GRI 2–25	Processi volti a rimediare impatti negativi		
				GRI 2–26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		
				GRI 2–27	Conformità a leggi e regolamenti <i>Non si sono registrate non conformità a leggi e regolamenti nell’anno di rendicontazione.</i>	• Indice GRI	54
/Coinvolgimento degli stakeholder							
GRI 2–29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder			GRI 2–30	Contratti collettivi	• Il capitale umano: l’importanza dei collaboratori	38

/Strategia, politiche e prassi

GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		• Lettera agli stakeholder	4
			• Val d'Oca per Agenda 2030	17
GRI 2-23	Impegno in termini di policy		• Il sistema di Governance	20
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy			
GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi			
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni			
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti <i>Non si sono registrate non conformità a leggi e regolamenti nell'anno di rendicontazione.</i>		• Indice GRI	54

/Coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		• Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
GRI 2-30	Contratti collettivi		• Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38

Indicatore GRI Standard		Capitolo / Paragrafo	Pag.
/Temi materiali			
GRI 3–1	Processo di determinazione dei temi materiali	• Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
GRI 3–2	Elenco di temi materiali		
GRI 3–3	Gestione dei temi materiali		
/Coinvolgimento e dialogo con il territorio, le istituzioni e la comunità locale			
Per questo tema materiale si rimanda all'indicatore GRI 2–29 riportato precedentemente.			
/Performance economica, mercati e presenza internazionale			
GRI 201–1	Valore economico diretto generato e distribuito	• I principali risultati economici	22
GRI 201–4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		
GRI 204–1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali		
GRI 207–1	Approccio alle imposte		
GRI 207–2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio		
GRI 207–3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte		
GRI 207–4	Reportistica per Paese		
–		• Vendite e internazionalizzazione	25
/Approvvigionamento delle materie prime con criteri di ecologicità			
GRI 301–1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	• La scelta delle materie prime	30
GRI 308–1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	• I principali risultati economici	22
/Interventi di mitigazione al cambiamento climatico			
GRI 305–5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	• Il monitoraggio delle emissioni	32
		• Gli interventi di mitigazione	34
/Tracciabilità della filiera e trasparenza del prodotto			
–	–	• Tracciabilità della filiera e trasparenza del prodotto	26
/Creazione di opportunità lavorative e stabilità occupazionale			
GRI 401–1	Nuove assunzioni e turnover	• Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
/Garanzia di qualità per clienti e consumatori			
GRI 417–1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	• La salute e la sicurezza del consumatore	27
		• La scelta delle materie prime	30
/Diffusione della cultura della sostenibilità rendendo note le iniziative aziendali a suo favore			
–	–	• Comunicare la visione e l'impegno per il futuro	48

Indicatore GRI Standard		Capitolo / Paragrafo	Pag.
/Salute, sicurezza e tutela dei diritti dei collaboratori			
GRI 403–1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• La sicurezza e la qualità dell'ambiente di lavoro	43
GRI 403–2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti		
GRI 403–3	Servizi per la salute professionale		
GRI 403–4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione		
GRI 403–5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	• La formazione continua	44
GRI 403–6	Promozione della salute dei lavoratori	• La sicurezza e la qualità dell'ambiente di lavoro	43
GRI 403–7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business		
GRI 403–8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403–9	Infortuni sul lavoro		
/Valorizzazione della qualità territoriale dei prodotti offerti			
–	–	• Valorizzazione della qualità territoriale	49
/Altri indicatori GRI rendicontati			
GRI 302–1	Consumo di energia interno all'organizzazione	• Il monitoraggio delle emissioni	32
GRI 303–3	Prelievo idrico	• Gli interventi di mitigazione	34
GRI 303–4	Scarico idrico		
GRI 304–1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	• Indice GRI	54
<i>La sede di Val d'Oca, a Valdobbiadene in Via per S. Giovanni 45 (Treviso), non si trova all'interno o in prossimità di aree protette. Si trova tuttavia in prossimità di un SIC - Sito di Importanza Comunitaria (Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia) e di tre ZPS - Zone di Protezione Speciale (Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle, Garzaia di Pederobba e Settolo Basso)</i>			
GRI 305–1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	• Il monitoraggio delle emissioni	32
GRI 305–2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		
GRI 305–3	Altre indirette di GHG (Scope 3)		
GRI 306–2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	• La scelta delle materie prime	30
GRI 401–3	Congedo parentale	• Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
GRI 402–1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative		
GRI 404–1	Ore medie di formazione annua per dipendente	• La formazione continua	44
GRI 404–2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione		
GRI 405–1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	• Il sistema di Governance	20
		• Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
GRI 405–2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	• Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
GRI 406–1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		
GRI 414–1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	• I principali risultati economici	22

Indice EQUALITAS

Requisito/Raccomandazione	
M	= Requisito maggiore
m	= Requisito minore
R	= Raccomandazione

Gli indicatori Equalitas di seguito riportati in modo sintetico si riferiscono al Regolamento SOPD_005_20240801

5.1 – Assicurazione Qualità

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.1.1	L'organizzazione adotta un sistema di gestione della sostenibilità per tutti i punti del presente standard.	M	<i>Val d'Oca ha predisposto un piano di gestione per il manteniment della certificazione</i>	
5.1.2	L'Organizzazione monitora periodicamente i criteri di sostenibilità definiti dal presente Standard e registra i risultati allo scopo di poterne valutare i miglioramenti.	M	• Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
5.1.3	L'Organizzazione definisce una politica di qualificazione e gestione dei fornitori che tenga conto anche dei requisiti di sostenibilità.	M	• I principali risultati economici	22
5.1.4	L'Organizzazione raccoglie informazioni inerenti l'adozione di requisiti di sostenibilità da parte dei fornitori.	M		
5.1.5	L'Organizzazione effettua un processo di valutazione almeno annuale dei requisiti di sostenibilità che possa evidenziare le aree di miglioramento.	M	• Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
5.1.6	Sulla base dell'esito dell'autocontrollo e delle verifiche di parte terza l'Organizzazione definisce e adotta azioni correttive e di miglioramento, quando necessarie, in merito alle tematiche previste dal presente Standard.	M		
5.1.7	Nei casi in cui alcune attività ricadenti nel campo di applicazione del presente Standard siano appaltate a terzi (processi esternalizzati), l'Organizzazione garantisce la conformità di tali operazioni in riferimento al presente Standard.	M	<i>Non sono presenti attività ricadenti nel campo di applicazione dello standard appaltate a terzi (processi esternalizzati)</i>	

5.2 – Buone pratiche agricole nel vigneto

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.2.6	Gestione della vendemmia			
5.2.6.2	L'Organizzazione identifica ciascun lotto in tutte le fasi, dalla raccolta all'eventuale commercializzazione delle uve, per consentirne la tracciabilità.	M	• Tracciabilità della filiera e trasparenza del prodotto	26

5.3 – Buone pratiche di cantina, imbottigliamento, condizionamento

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.3.1	Raccolta, vinificazione e imbottigliamento			
5.3.1.4	L'Organizzazione adotta un piano dei controlli analitici su materie prime, semilavorati e prodotti finiti volto ad assicurare la conformità ai requisiti igienico sanitari, l'origine e la qualità delle materie prime e del prodotto finito.	M	• Tracciabilità della filiera e trasparenza del prodotto	26
			• La salute e la sicurezza del consumatore	27
5.3.1.5	L'Organizzazione effettua una valutazione degli impatti delle proprie strutture o parte di esse, considerando almeno quanto segue: - efficienza energetica; - impatto dei materiali utilizzati; - impatti derivanti da rischi di contaminazione, anche legati a risorse idriche, aree agricole marginali e altri sistemi di produzione; - impatti sulla risorsa idrica; - impatti sulla qualità dell'aria, inclusa la protezione da gas radon; - impatto acustico.	m	• Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
5.3.2	Detersione e sanitizzazione locali ed attrezzature			
5.3.2.1	L'Organizzazione definisce le condizioni operative e i criteri che sono alla base delle scelte dei piani di detersione e sanitizzazione validati.	M	• La salute e la sicurezza del consumatore	27
5.3.3	Packaging			
5.3.3.1	L'Organizzazione definisce i criteri con cui effettua la scelta del packaging, considerando la capacità di preservare nel tempo le caratteristiche qualitative del prodotto, anche in funzione della sua destinazione d'uso e modalità di vendita.	M	• La scelta delle materie prime	30
			• Gli interventi di mitigazione	34
5.3.3.2	Con cadenza almeno annuale, l'Organizzazione verifica le scelte relative al packaging, al fine di individuare, all'interno della stessa tipologia o di altre ritenute compatibili, quelle che minimizzano i consumi idrici o energetici in base a criteri oggettivi.	m		
5.3.4	Rifiuti e acque reflue			
5.3.4.3	L'Organizzazione monitora la produzione dei rifiuti solidi nelle diverse aree di cantina e adotta azioni per ridurli.	R	• La scelta delle materie prime	30
			• Gli interventi di mitigazione	34
5.3.5	Manutenzione			
5.3.5.1	Con cadenza almeno annuale, l'Organizzazione verifica il piano di manutenzione al fine di individuare nuove possibili modalità tecnico-operative che garantiscano l'efficienza del processo produttivo e minimizzino i consumi idrici o energetici, il rischio infortunio per i lavoratori e il rischio di contaminazione ambientale.	m	• Il sistema di Governance	20
			• Il monitoraggio delle emissioni	32

5.4 – Indicatori di sostenibilità ambientale

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.4.2	Impronta carbonica di Organizzazione			
5.4.2.1	L'Organizzazione definisce e mantiene aggiornati i propri confini organizzativi, con riferimento alle emissioni e rimozioni di gas ad effetto serra (GHG – Greenhouse Gases), includendo le sole operazioni legate al settore vitivinicolo.	M	• Il monitoraggio delle emissioni	32
5.4.2.2	L'Organizzazione effettua la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di GHG almeno una volta nell'arco di ogni triennio di certificazione, utilizzando come riferimento la norma ISO 14064-1 e considerando gli elementi minimi inclusi nell'Allegato I dello Standard.	M		
5.4.3	Impronta idrica di Organizzazione			
5.4.3.1	Con riferimento al campo di applicazione, l'Organizzazione definisce e mantiene aggiornati i propri confini organizzativi, includendo le sole operazioni legate al settore vitivinicolo.	M	• Gli interventi di mitigazione	34
5.4.3.2	L'Organizzazione effettua la quantificazione e rendicontazione dell'impronta idrica delle installazioni incluse nei propri confini organizzativi almeno una volta nell'arco di ogni triennio di certificazione, utilizzando come riferimento la norma ISO 14046 e considerando tutti gli elementi minimi previsti dall'Allegato II dello Standard.	M		

5.5 – Buone pratiche socio-economiche

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.5.1	Lavoratori			
5.5.1.1	L'Organizzazione assicura il rispetto delle leggi applicabili in materia di diritto del lavoro, garantendo altresì l'applicazione di contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative.	M	• Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
5.5.1.2	L'Organizzazione assicura il rispetto delle convenzioni ILO elencate nell'Allegato V. Qualora le leggi applicabili in materia di diritto del lavoro riguardino argomenti richiamanti le stesse convenzioni ILO, deve essere applicata la disposizione che risulta più favorevole al lavoratore.	M		
5.5.1.3	L'Organizzazione adotta un codice etico o un regolamento o una linea guida o una politica aziendale, finalizzato a evitare ogni discriminazione sui luoghi di lavoro, a garantire le pari opportunità, le libertà sindacali, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.	M	• Il sistema di Governance	20
5.5.1.4	L'Organizzazione garantisce che il personale venga assunto con una qualifica coerente con la mansione svolta e si assicura che sia adeguatamente informato sulle condizioni di impiego.	M		
5.5.1.6	L'Organizzazione assicura la privacy nella gestione dei dati e delle informazioni inerenti ai lavoratori.	M	• Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
5.5.1.7	L'Organizzazione gestisce un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati, con indicazione del tipo di contratto applicato, della provenienza del lavoratore, genere, età, durata del contratto e del rapporto di lavoro.	M		
5.5.1.8	L'Organizzazione monitora e verifica nel tempo il turnover dei dipendenti, il periodo di permanenza in azienda, le motivazioni dell'abbandono ed eventualmente adotta azioni di miglioramento.	M		

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.5.1.9	L'Organizzazione non tollera né sostiene alcuna forma di: - lavoro infantile diretto e indiretto e stabilisce meccanismi di verifica dell'età al momento dell'assunzione e, a fronte del rilevamento di bambini-lavoratori, adotta tempestivamente azioni di rimedio; - forme illegali di reclutamento e organizzazione della manodopera, lavoro forzato, lavoro obbligato e traffico di esseri umani, anche con riferimento alla manodopera migrante; - pratiche e comportamenti inaccettabili, comprendendo, tra le altre fattispecie, punizioni fisiche e mentali, abuso fisico e verbale, bullismo, mobbing, molestie sessuali, minacce, stalking e trattamenti disumani.	M		
5.5.1.10	L'Organizzazione garantisce un ambiente di lavoro che assicuri idonee condizioni di salute, sicurezza ed integrità psicofisica dei lavoratori, anche con riguardo ai giovani lavoratori. o di cantina o per casi straordinari.	M		
5.5.1.12	L'Organizzazione calcola per tutti i suoi lavoratori l'indice di frequenza e l'indice di gravità degli infortuni sul lavoro e ne monitora l'andamento nel tempo.	M		
5.5.1.13	Nell'ottica di promuovere le pari opportunità e garantire un'equa distribuzione delle mansioni operative e direzionali, l'Organizzazione monitora e verifica nel tempo almeno i seguenti indicatori: rapporto di genere e età rispetto alla totalità dell'organico, rapporto di genere e età per ciascuna categoria (dirigenti, quadri, impiegati, operai), differenza retributiva di genere per medesimo livello di inquadramento, assunzioni di giovani e donne negli ultimi 5 anni, tasso di rinuncia al lavoro o demansionamento a seguito di maternità-paternità, utilizzo dei congedi parentali rapportato al genere.	M		
5.5.1.14	L'Organizzazione mette a disposizione dei lavoratori strumenti di segnalazione, anche in forma riservata o anonima, come strumento di contrasto a potenziali violazioni del codice etico o del regolamento o della linea guida o della politica aziendale, nonché alla conformità dei requisiti igienico sanitari, di origine e qualità delle materie prime e del prodotto finito, alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei lavoratori.	M		
5.5.1.15	L'Organizzazione gestisce le segnalazioni ricevute dai lavoratori, anche in forma anonima o riservata e adotta opportune azioni. L'Organizzazione non prende alcun provvedimento discriminatorio o disciplinare nei confronti dei lavoratori che effettuano la segnalazione.	M		
5.5.1.21	L'Organizzazione adotta strumenti di welfare per il personale.	m		
5.5.1.23	L'Organizzazione attua annualmente, in collaborazione con istituti scolastici, centri di formazione e università o altro soggetto promotore, almeno un percorso di transizione istruzione - formazione - lavoro.	R		
5.5.1.25	L'Organizzazione promuove un corretto bilanciamento vita – lavoro, adottando forme di agevolazione organizzativa del lavoro ed informando i lavoratori sugli strumenti normativi disponibili.	R		

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.5.2	Formazione			
5.5.2.1	L'Organizzazione svolge attività di formazione mirata ad aumentare la comprensione, la consapevolezza e la competenza di tutto il personale, inclusi i neo-assunti, sui temi trattati all'interno del presente Standard; le attività devono iniziare precedentemente alla visita di prima certificazione e devono essere svolte almeno una volta nell'arco di ogni triennio di certificazione.	M	La formazione continua <i>L'organizzazione si impegna a predisporre un momento di formazione dedicato allo standard</i>	44
5.5.3	Relazioni con il territorio e la comunità locale			
5.5.3.3	Al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive sulla comunità locale, l'Organizzazione identifica i potenziali rischi ambientali e stabilisce opportune misure di monitoraggio.	M	Il sistema di Governance	20
5.5.3.4	Con cadenza almeno annuale, l'Organizzazione verifica l'attuazione e l'efficacia delle misure di monitoraggio di cui al requisito precedente.	m		
5.5.3.5	L'Organizzazione contribuisce alla crescita della comunità locale attraverso donazioni finanziarie, oppure mettendo a disposizione personale o strutture per le attività della comunità locale, oppure partecipando ad associazioni locali, consorzi, reti con finalità di promozione del territorio, del patrimonio enogastronomico e culturale, di ricerca e sviluppo in generale, di sostegno alle persone o ai gruppi sociali svantaggiati.	m	Comunicare la visione e l'impegno per il futuro	48
5.5.4	Buone pratiche economiche e di governance			
5.5.4.1	Buone pratiche economiche dell'Organizzazione			
5.5.4.1.1	L'Organizzazione adotta un controllo di gestione o una contabilità annuale che consenta anche di identificare le voci afferenti ai diversi punti del presente Standard, al fine di valutare e rendicontare gli impegni economici legati alla sostenibilità.	M	<i>L'azienda è dotata di un sistema di controllo di gestione che include una contabilità annuale e si impegna ad includere anche l'identificazione delle voci afferenti ai diversi punti dello standard</i>	
5.5.4.1.3	L'Organizzazione dà dimostrazione della titolarità dell'azienda e di altre società o persone direttamente coinvolte nelle decisioni strategiche ed operative, qualora queste informazioni non siano direttamente desumibili o evidenti nella propria iscrizione al registro delle imprese.	M	Il sistema di Governance	20
5.5.4.1.4	L'Organizzazione identifica il materiale di scarto o i sottoprodotti della propria attività che sono o che possono essere riutilizzati.	M	- La scelta delle materie prime - Gli interventi di mitigazione	30 34
5.5.4.1.5	L'Organizzazione identifica gli sprechi e adotta azioni per ridurli.	m		
5.5.4.1.6	Con cadenza almeno triennale, l'Organizzazione elabora una valutazione del contesto socio-economico tramite un'analisi di materialità.	m	Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
5.5.4.1.7	L'Organizzazione opera una valutazione sui rischi di medio termine, tenendo conto anche del mutamento degli scenari economici generali e del comparto.	R		
5.5.4.2	Buone pratiche economiche verso i lavoratori			
5.5.4.2.1	L'Organizzazione con più di 15 dipendenti a tempo indeterminato, predispone documenti che diano evidenza di un piano di crescita dei lavoratori (competenze, retribuzioni, equità delle stesse).	M	Il capitale umano: l'importanza dei collaboratori	38
5.5.4.2.2	L'Organizzazione con più di 15 dipendenti a tempo indeterminato, definisce ed adotta criteri per l'incentivazione economica, anche in funzione del raggiungimento di obiettivi di sostenibilità.	M		

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.5.5	Comportamento etico nei rapporti con terzi <i>(pubblica amministrazione, organismi di controllo, fornitori e clienti)</i>			
5.5.5.1	L'Organizzazione definisce politiche e procedure finalizzate a prevenire casi di corruzione, concussione, estorsione e appropriazione indebita.	M	Il sistema di Governance	20
5.5.5.2	L'Organizzazione attua misure per contrastare e rimediare ai fenomeni di cui al precedente requisito 5.5.5.1.	M		
5.5.5.3	L'Organizzazione adotta le necessarie misure per non essere coinvolta in fenomeni di falsificazione di informazioni o dati, anche finalizzati alla frode, nell'ambito delle proprie attività, strutture, performance, supply chain.	M		
5.5.5.4	L'Organizzazione assicura che i dati e le informazioni inerenti alle proprie attività, transazioni economiche e misurazione delle performance siano veritieri, corretti e accurati.	M	Comunicare la visione e l'impegno per il futuro	48
5.5.5.5	Al fine di contrastare forme illegali di reclutamento e organizzazione della manodopera e di promuovere filiere virtuose del lavoro, l'Organizzazione verifica la corretta gestione dei contratti d'appalto inerenti alle fasi ordinarie del processo produttivo in cantina e in vigneto.	M	La sicurezza e la qualità dell'ambiente di lavoro	43

5.6 – Buone pratiche di comunicazione

Indicatore	Richiesta	Requisito	Capitolo / Paragrafo	Pag.
5.6.1	Politica di comunicazione			
5.6.1.1	L'Organizzazione adotta una politica di comunicazione onesta, veritiera, documentata e, in generale, conforme ai principi dell'International Chamber of Commerce (ICC) Consolidated Code of Advertising and Marketing Communications Practice.	M	Comunicare la visione e l'impegno per il futuro	48
5.6.1.2	L'Organizzazione informa i consumatori in merito agli ingredienti utilizzati nei vini che immette sul mercato.	m	Tracciabilità della filiera e trasparenza del prodotto	26
5.6.2	Bilancio di sostenibilità			
5.6.2.1	L'Organizzazione redige annualmente un Bilancio di Sostenibilità con lo scopo di rendicontare le proprie performance di sostenibilità, includendo aspetti positivi e negativi ed esprimendo, attraverso dati comparabili, gli obiettivi raggiunti ed i miglioramenti programmati.	M	<i>Il presente è il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Val d'Oca</i>	
5.6.2.2	Il Bilancio di Sostenibilità è reso disponibile a tutte le parti interessate.	M	<i>Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato sul sito web aziendale: https://www.valdoca.com/a-valdobbiadene/</i>	
5.6.2.3	L'Organizzazione predispone strumenti che favoriscano il dialogo e l'interazione con gli stakeholder in merito alle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.	m	Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder	12
5.6.2.4	L'Organizzazione redige il Bilancio di Sostenibilità secondo le linee guida GRI (Global Reporting Initiative) o GBS (Gruppo Bilancio Sociale) o ESRS (European Sustainability Reporting Standard).	R	- Note metodologiche - Indice GRI	7 54
5.6.2.5	All'interno del Bilancio di Sostenibilità sono identificati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) contemplati dal Sistema di Gestione della Sostenibilità.	R	Val d'Oca per Agenda 2030	17

03/2025
Bilancio di Sostenibilità 2024

Progetto grafico
mimicocodesign

Stampato da
Grafiche Antiga spa

Stampato su
FAVINI Shiro Echo White
120 g/m²

Copertina
FAVINI Shiro Echo Raw Green
250 g/m²

Shiro Echo è una carta riciclabile,
biodegradabile, certificata FSC™.
È prodotta con 100% energia verde
rinnovabile e a zero emissioni
grazie alla neutralizzazione della CO₂
residua non evitabile.



**VAL
D'OCA**
VALDOBBIADENE



**Bilancio di
Sostenibilità
2024**

Val d'Oca S.r.l.

Via per San Giovanni 45
31049 Valdobbiadene (TV)

t/ +39 0423 982070

f/ +39 0423 982097

info@valdoca.com

www.valdoca.com